

Ordine Architetti P. P. C. Parma / 24.05.2022 / Parma

# LA PROFESSIONE DELL'ARCHITETTO CAMBIA. QUALI NUOVE DINAMICHE?

Massimo Giuntoli, responsabile Dipartimento Lavoro CNAPPC  
[massimo.giuntoli@cnappc.it](mailto:massimo.giuntoli@cnappc.it)



C N A  
P P C



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Il mercato e l'architetto



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Quanti progettisti sul mercato?

- Quanti sono gli architetti?
- Quanti sono i progettisti?
- Esercizio della professione



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Quanti sono gli architetti?

|                              | 2020    |
|------------------------------|---------|
| Architetti iscritti all'Albo | 155.619 |
| Solo iscritti all'Albo       | 54.799  |
| Iscritti all'Albo con P.IVA  | 12.028  |
| Iscritti Inarcassa           | 88.792  |
| - Attivi                     | 81.923  |
| - Pensionati                 | 6.869   |

# Quanti sono i progettisti?

|                    | Totale  | Iscritti CASSE |
|--------------------|---------|----------------|
| Architetti         | 155.619 | 88.792         |
| Ingegneri          | 246.084 | 80.189         |
| Geometri           | 95.642  | 79.000         |
| Totale             | 497.345 | 247.981        |
| Geologi            | 11.942  |                |
| Periti agrari      | 14.242  |                |
| Periti industriali | 38.958  |                |

# Esercizio della professione

## Modalità di esercizio della professione, 2020

Tab.1

*distribuzione per titolo e area geografica*

|                   | Iscritti solo Albo |             | Iscritti Albo con P.IVA |             | Iscritti Inarcassa |             | Iscritti Inarcassa |             | Iscritti Inarcassa |             | Totale         |             |
|-------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|-------------|----------------|-------------|
|                   |                    |             |                         |             | Totale             |             | Attivi             |             | Pensionati         |             |                |             |
|                   | (a)                | %           | (b)                     | %           | (c)                | %           |                    | %           |                    | %           | (a+b+c)        | %           |
| <b>Architetti</b> | <b>54.799</b>      | <b>27,3</b> | <b>12.028</b>           | <b>37,8</b> | <b>88.792</b>      | <b>52,5</b> | <b>81.923</b>      | <b>53,4</b> | <b>6.869</b>       | <b>43,9</b> | <b>155.619</b> | <b>38,8</b> |
| Nord              | 18.025             | 9,0         | 4.447                   | 14,0        | 45.825             | 27,2        | 42.336             | 27,7        | 3.489              | 22,4        | 68.297         | 17,1        |
| Centro            | 13.404             | 6,7         | 2.472                   | 7,8         | 20.790             | 12,3        | 18.826             | 12,3        | 1.964              | 12,5        | 36.666         | 9,1         |
| Sud e Isole       | 23.063             | 11,1        | 5.083                   | 16,0        | 22.117             | 13,1        | 20.705             | 13,5        | 1.412              | 9,0         | 50.263         | 12,3        |
| Esteri            | 307                | 0,5         | 26                      | 0,0         | 60                 | 0,0         | 56                 | 0,0         | 4                  | 0,0         | 393            | 0,3         |



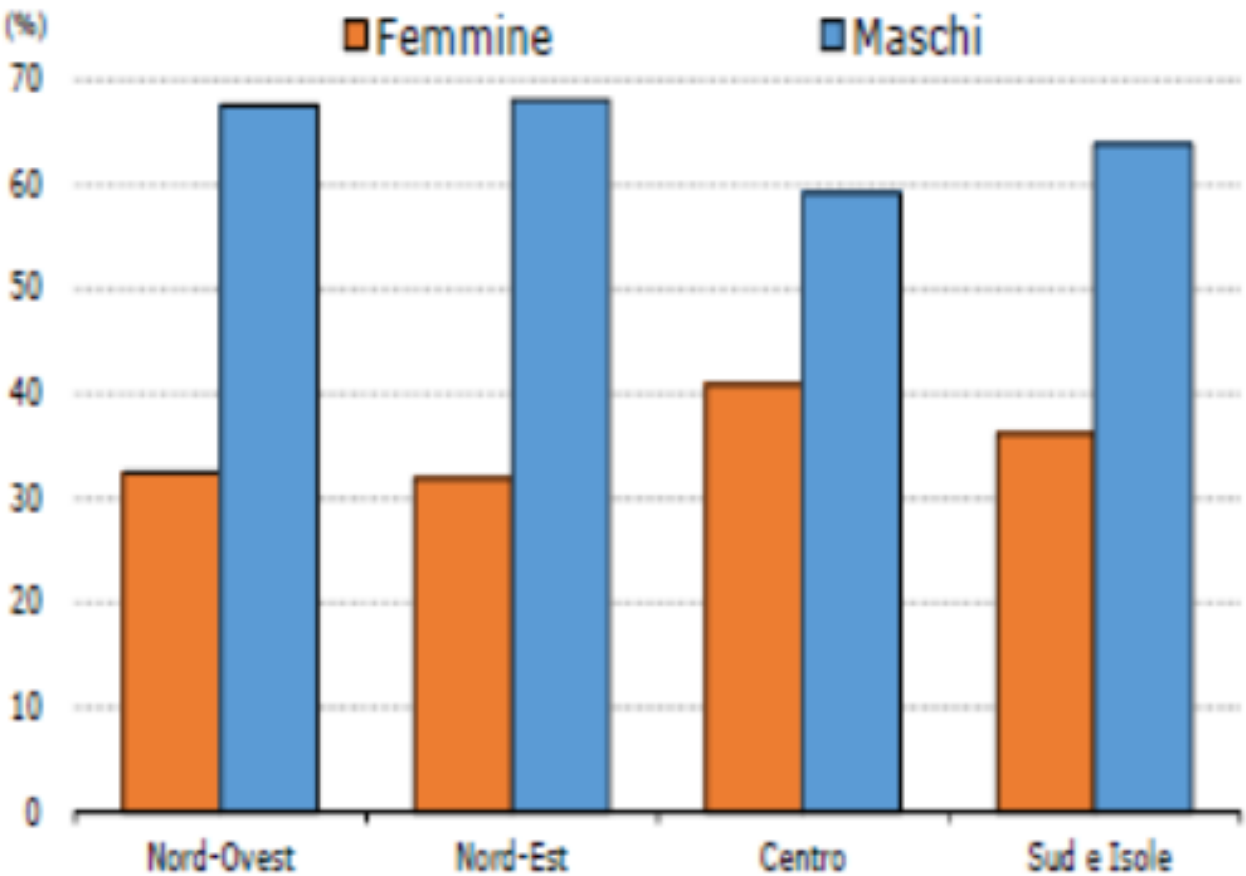
**CNA**  
**PPC**  
CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Come cambia l'architetto

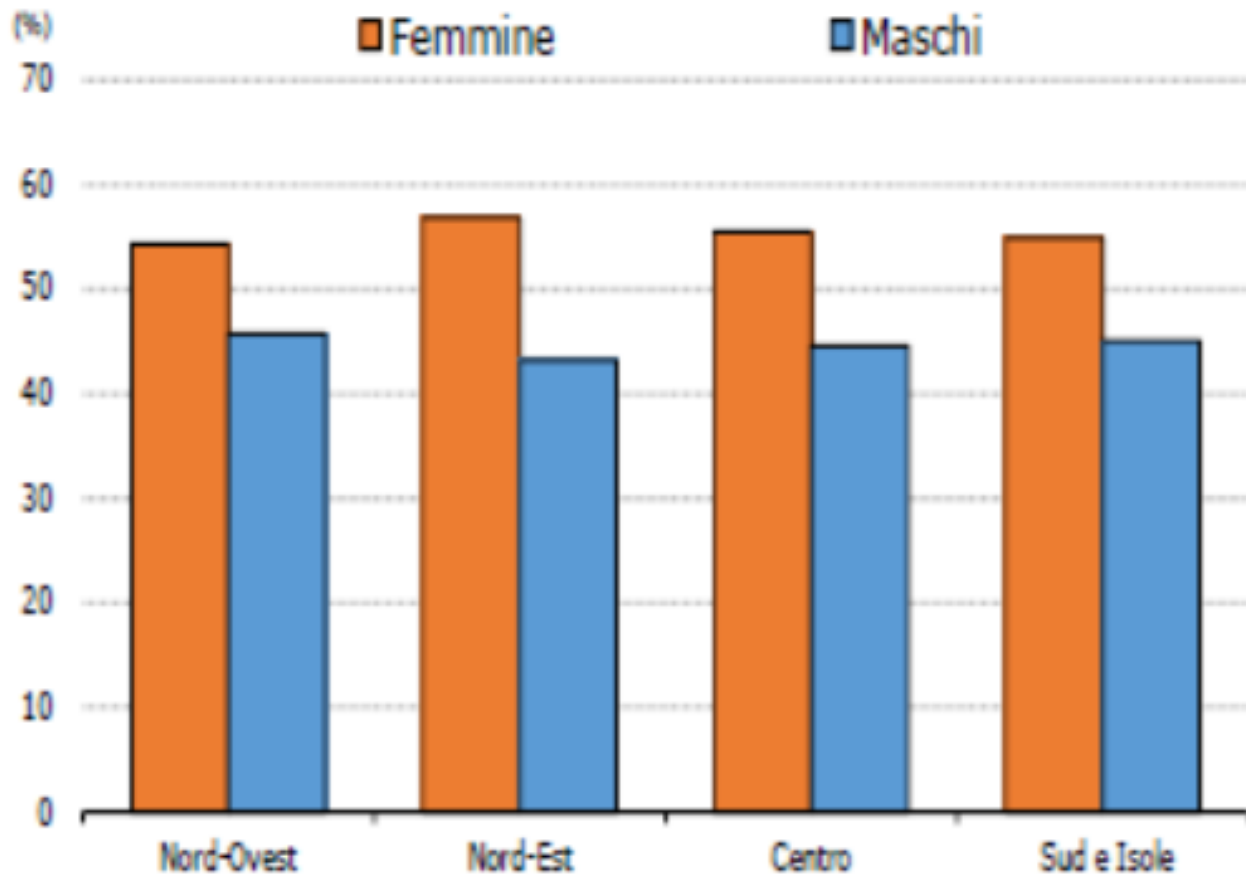
# Architetto è sempre più donna

*distribuzione per titolo e sesso: composizione % per macro area*

**Ingegneri**



**Architetti**

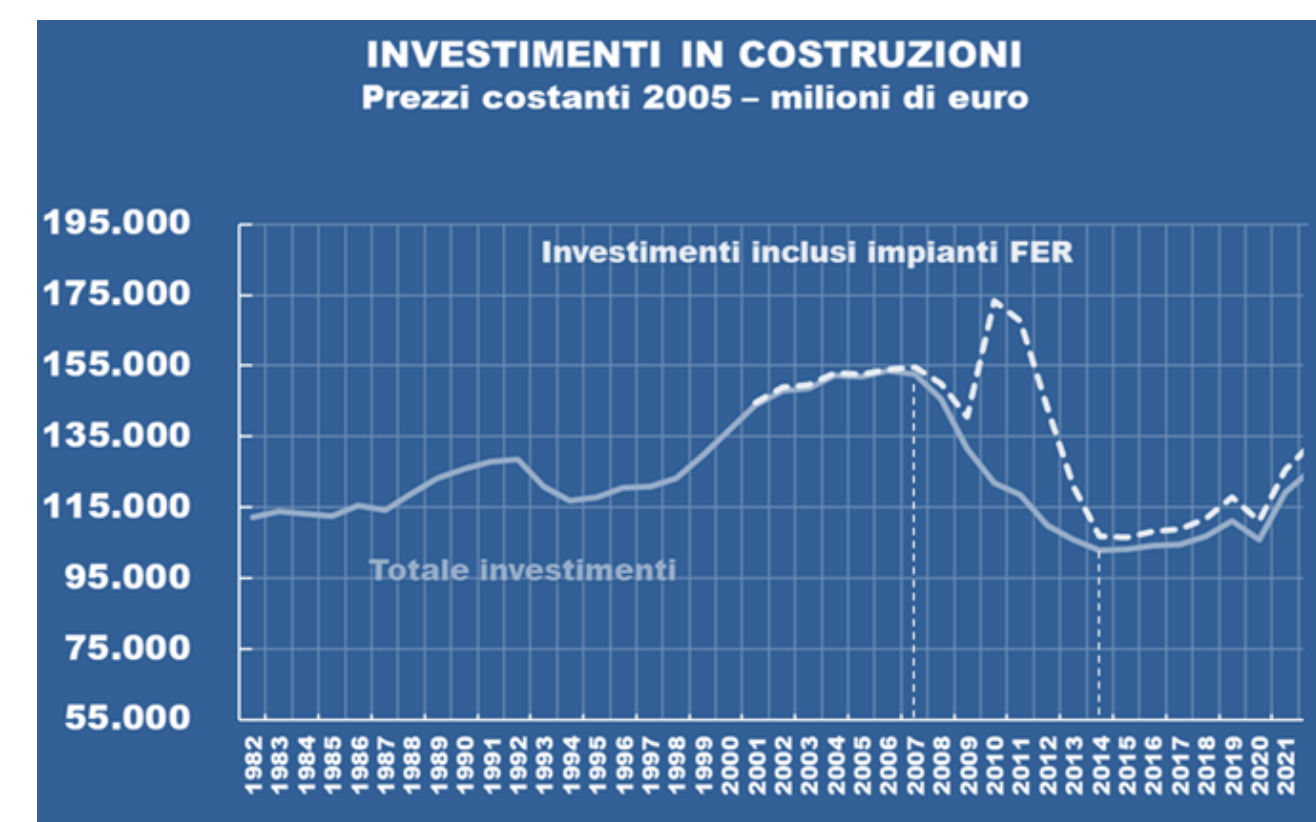
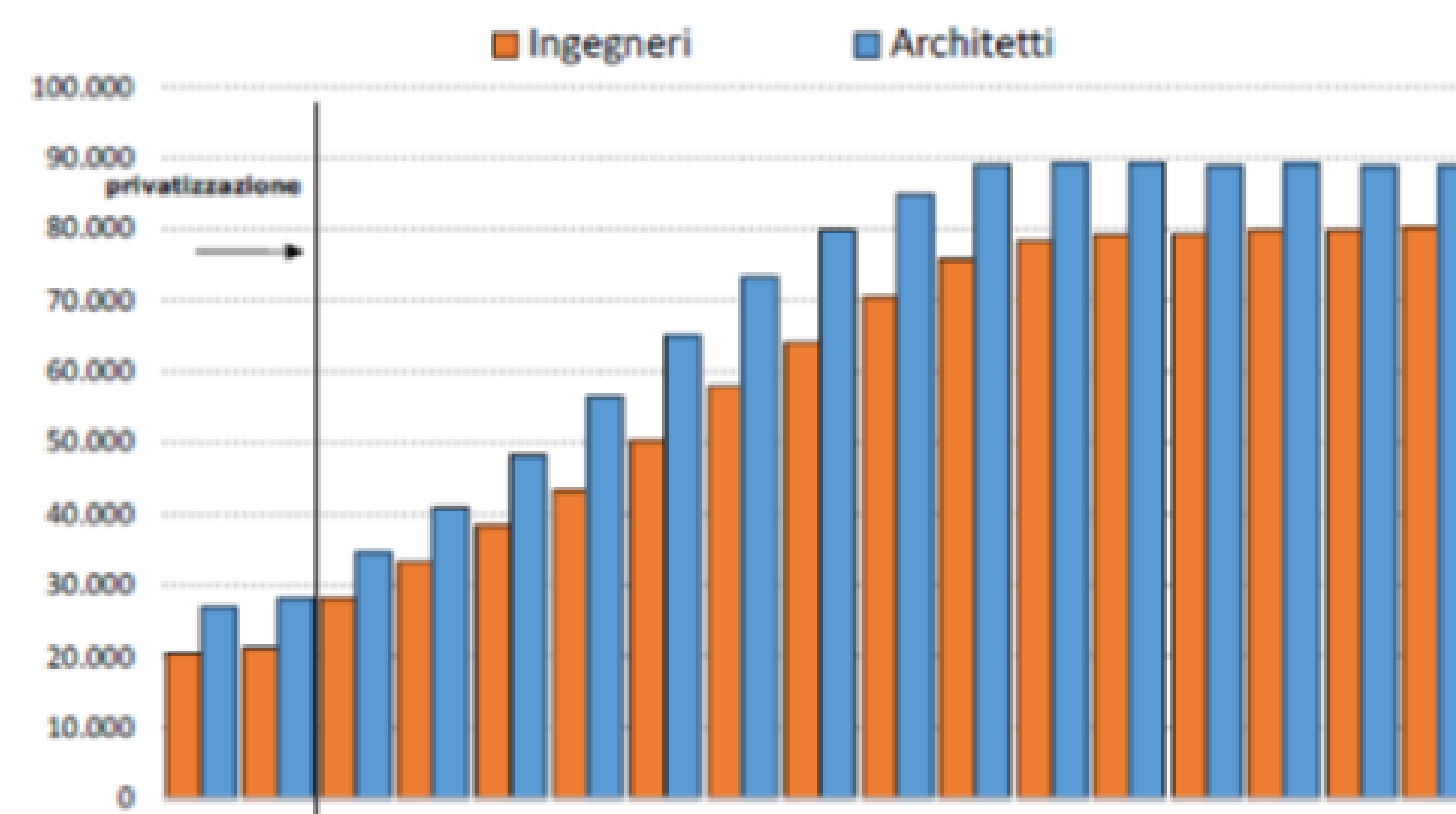


# Ma i progettisti crescono o diminuiscono?

- Cosa è successo negli anni 2000? – Iscrizioni alle Casse
- Cosa è successo tra 2013 e 2020? – Architetti iscritti alla Cassa

# Cosa è successo negli anni 2000?– Iscrizioni alle Casse

|            | 2000   | 2010   | 2015   | 2020    | Var.%<br>2020/<br>2000 | Var.%<br>2020/<br>2010 | Var.%<br>2020/<br>2015 | Va.<br>2020-<br>2015 |
|------------|--------|--------|--------|---------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|
| Architetti | 43.308 | 84.913 | 89.344 | 88.792  | 105,0                  | 4,6                    | -0,6                   | -552                 |
| Ingegneri  | 30.301 | 70.295 | 79.041 | 80.189  | 164,6                  | 14,1                   | 1,5                    | 1.148                |
| Geometri   |        |        | 94.747 | 79.000  |                        |                        | -16,6                  | -15.747              |
| Totale     |        |        | =      | 247.981 |                        |                        | -5,8                   | -15.151              |



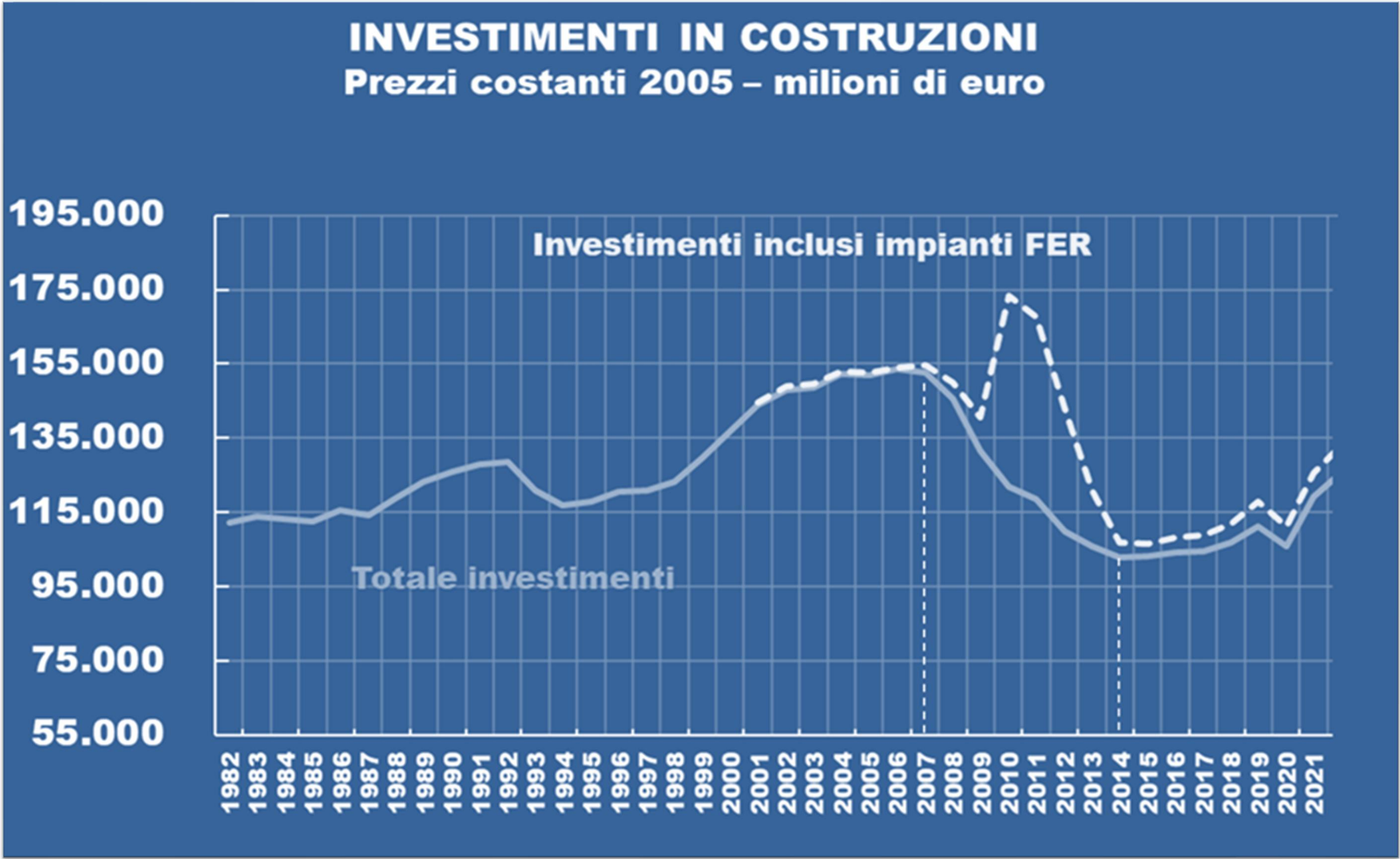
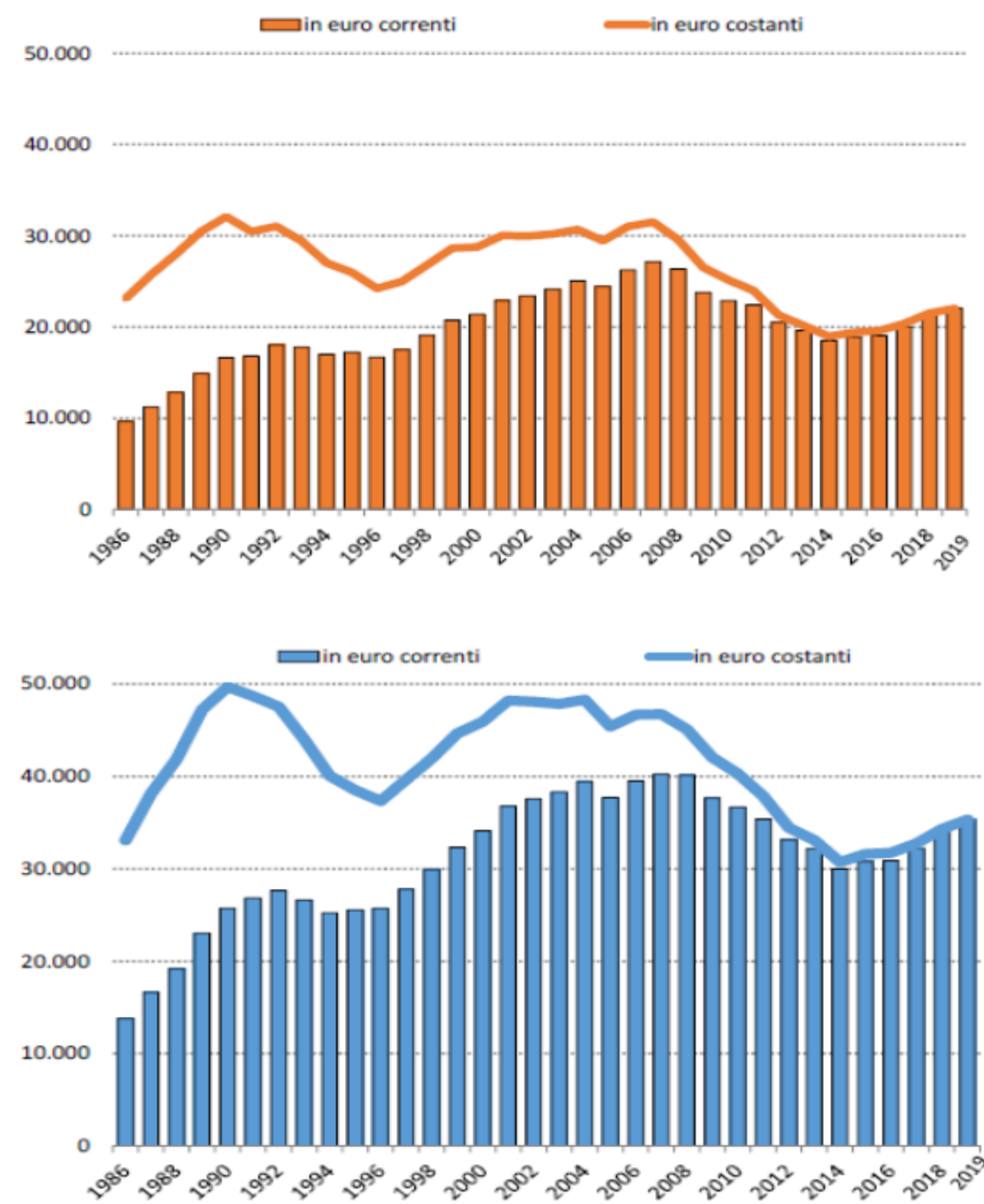
## Cosa è successo tra 2013 e 2020? - Architetti iscritti alla Cassa

|                      | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | 2018   | 2019   | 2020   |
|----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| ISCRITTI A INARCASSA | 89.495 | 89.254 | 89.344 | 89.191 | 88.845 | 89.126 | 88.734 | 88.792 |
| VARIAZIONE %         | 0,6    | -0,3   | 0,1    | -0,2   | -0,4   | 0,3    | -0,4   | 0,1    |
| VARIAZIONE IN V.A.   | +538   | -241   | +90    | -153   | -346   | 281    | -392   | 58     |

# Il reddito dell'architettura e il mercato

- Il reddito negli anni 2000 – Il ciclo di mercato
- La diversità territoriale
- Il reddito per classi di età
- La diversità di reddito per anzianità 2007-2019

# Il reddito negli anni 2000 - Il ciclo di mercato

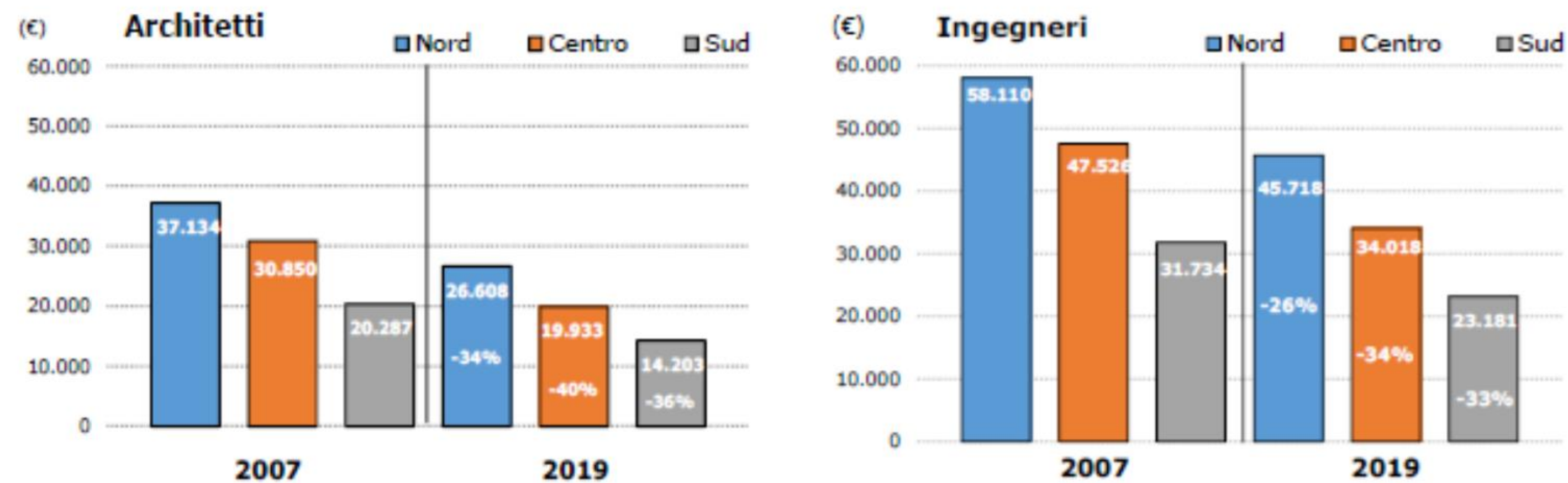


# La diversità territoriale

Tab. 22a

## Reddito medio per macro-aree, 2007 e 2019

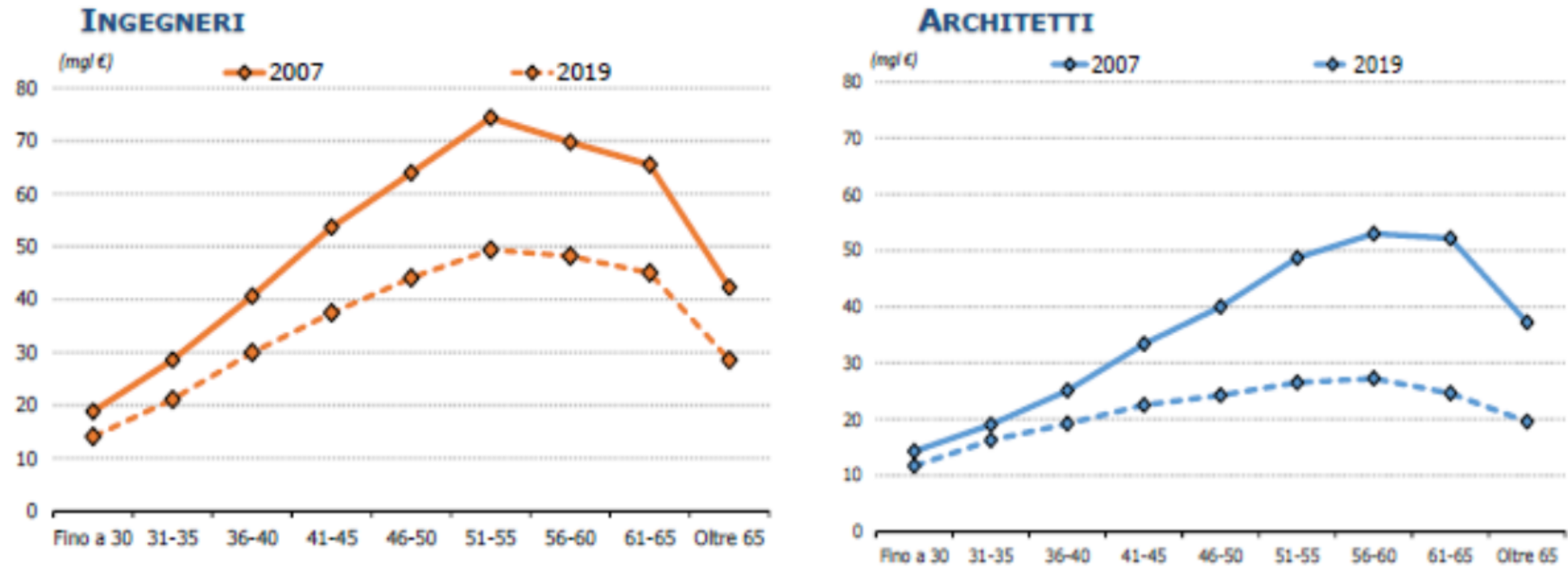
*distribuzione per titolo e area geografica (importi in euro 2019 e var.% rispetto al 2007)*



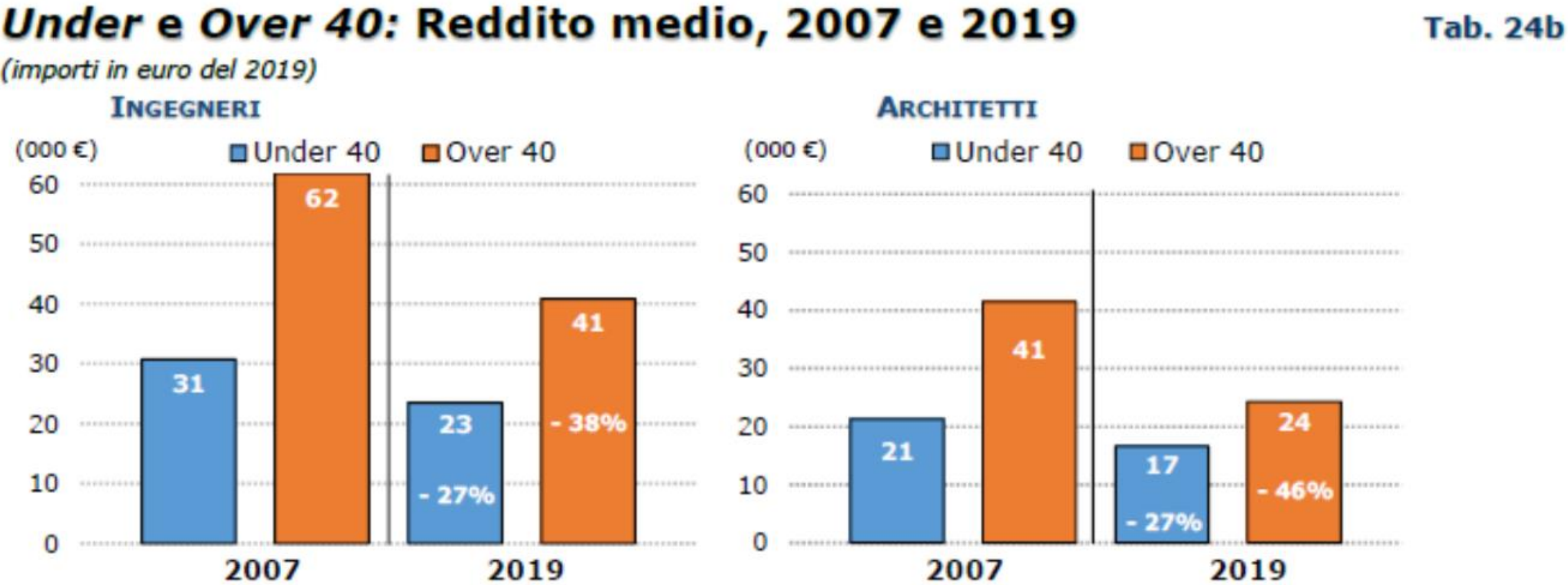
**CNA**  
**PPC**  
CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Il reddito per classi d'età

**Reddito medio, 2007 e 2019** Tab. 24a  
*distribuzione per classi di età (importi in migliaia di euro del 2019)*



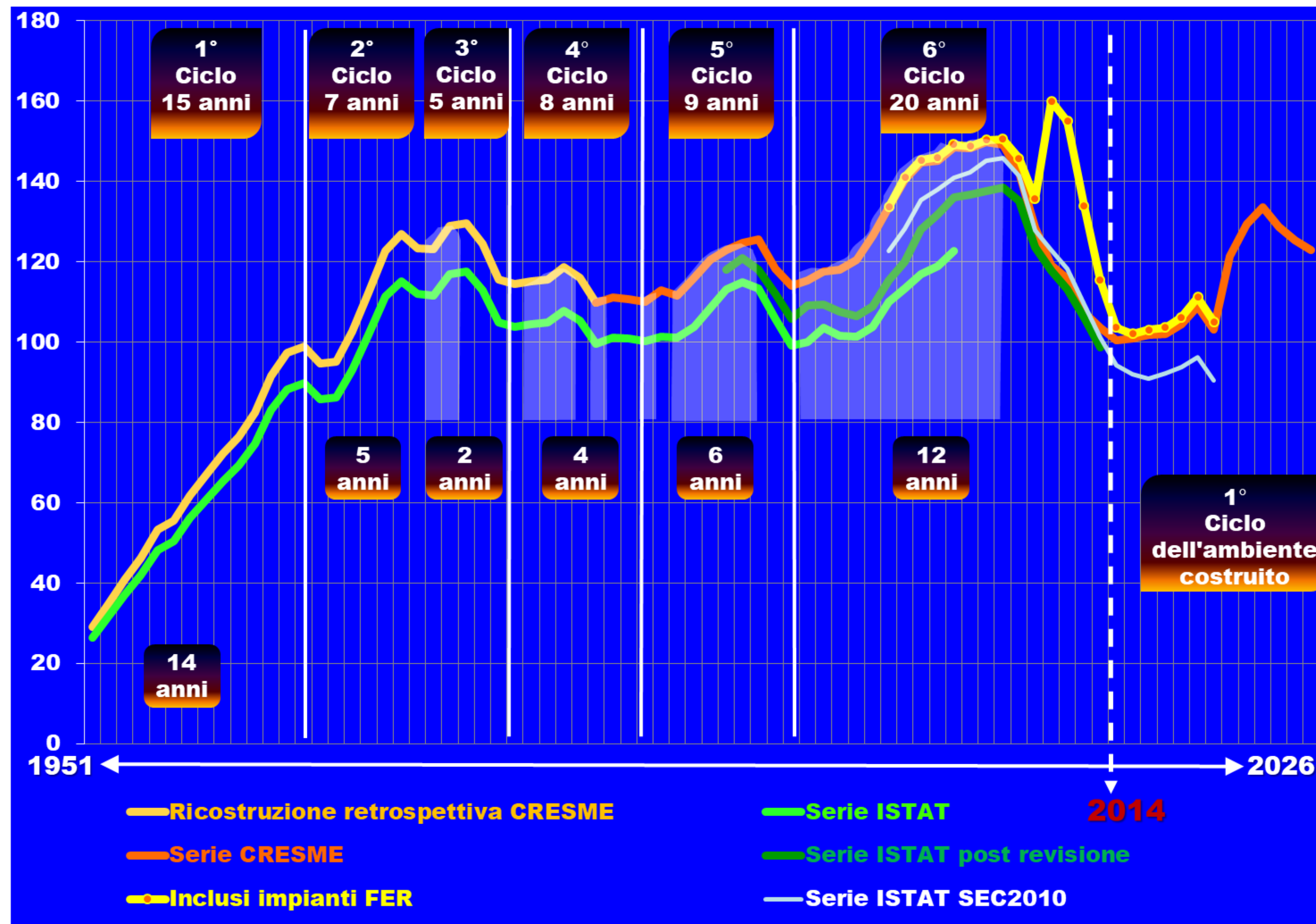
# La diversità di reddito per anzianità 2007-2019



# Reddito, volume d'affari, mercato

# I CICLI DI MERCATO

## IL PRIMO CICLO DELL'AMBIENTE COSTRUITO



Il nostro Paese, secondo il CRESME ha vissuto dal 1951 ad oggi 7 cicli delle costruzioni.

Il sesto ciclo è iniziato nel 1995 e con una eccezionale fase espansiva è durato sino al 2008, per poi avviare una fase di fortissima contrazione, proseguita sino al 2014. Nella fase espansiva si è toccato a valori deflazionati il più alto picco di mercato dal dopoguerra; nella fase recessiva il picco minimo ha riportato il mercato delle costruzioni ai livelli degli anni '60.

CRESME definisce il nuovo ciclo edilizio avviato nel 2015, come Primo Ciclo dell'Ambiente costruito, per la prevalenza degli interventi sul patrimonio esistente rispetto a quelli di nuova costruzione.

E' importante notare che il settore delle costruzioni sia stato caratterizzato da un significativo ruolo degli incentivi fiscali finalizzati alla riqualificazione energetica e a quella edilizia.

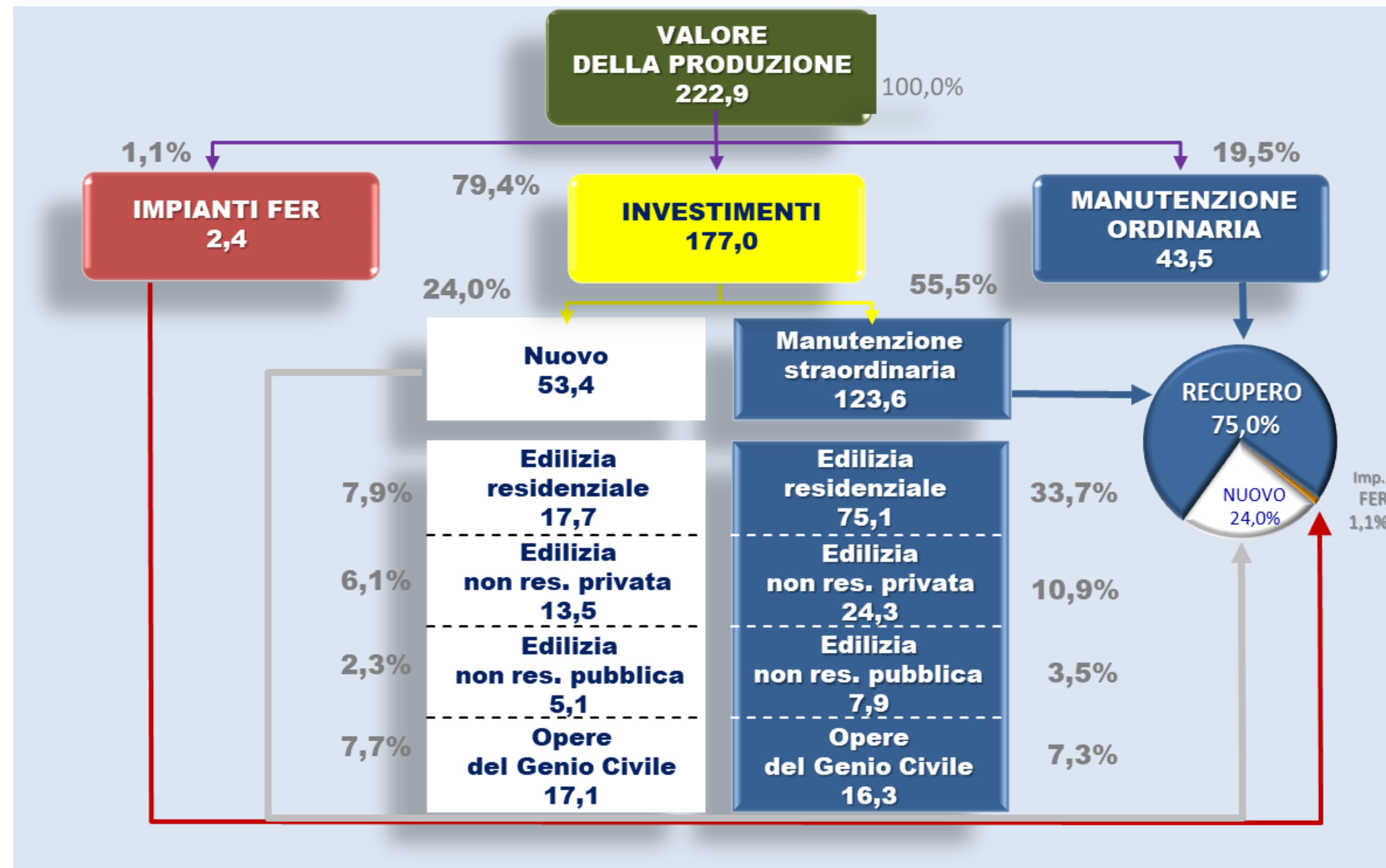
La linea gialla presente nel grafico racconta del settore delle costruzioni addizionata dagli investimenti in fonti energetiche rinnovabili, rispetto alla quale si può notare il picco di crescita negli anni 2010-2011 dovuti al fotovoltaico; nel 2020 si nota la caduta de mercato dovuta alla pandemia e il forte rimbalzo del 2021 è dovuto agli incentivi fiscali per gli edifici, che hanno rapidamente portato il mercato a livelli molto alti di produzione rispetto alla storia del Paese.

Nei prossimi anni, con il ridursi degli incentivi, è attesa una contrazione di questa attività, mentre continuerà a crescere sino al 2026 il mercato delle opere pubbliche.



Fonte: CRESME

# IL VALORE DELLA PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI 2021 – MILIARDI di euro



Fonte: CRESME/SI

Nel 2021, secondo le stime del CRESME, il valore della produzione delle costruzioni è stato pari a circa 223 miliardi di euro. Il 75% dei quali è composta da attività di manutenzione ordinaria (19,5%) e straordinaria (55,5%) del patrimonio esistente.

Le nuove costruzioni residenziali, nell'immaginario comune di non pochi anni identificabili con il mercato principale dell'edilizia, valgono solo il 7,9% dell'attività totale, mentre gli interventi di manutenzione straordinaria nelle abitazioni rappresentano il 33,7% del mercato.

L'insieme di nuovo e manutenzione straordinaria nel campo delle opere pubbliche, sommando edilizia non residenziale e opere del genio civile, è pari al 20,8% del valore della produzione; mentre l'edilizia non residenziale, nell'insieme di nuovo e manutenzione, è pari al 17%.

Come si nota il mercato delle costruzioni è profondamente cambiato e i pesi delle diverse attività si sono trasformati nel tempo, confermando l'importanza degli interventi sul patrimonio esistente.

**E' all'interno di questo mercato che sta una parte importante del lavoro della progettazione.**

**E quanto vale il mercato della progettazione legato alle costruzioni in Italia?**

# I CANTIERI IN ITALIA NEL 2017 e nel 2021

| TIPOLOGIA DI CANTIERE                                             | N° CANTIERI      |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|
| Residenziale di nuova costruzione                                 | 46.120           |
| Non residenziale privato di nuova costruzione                     | 23.130           |
| Residenziale Ampliamento                                          | 51.214           |
| Non Residenziali privato Ampliamento                              | 24.638           |
| Totale Cantieri nuova costruzione e ampliamento                   | 145.102          |
| Totale Cantieri di Opere Pubbliche > 40.000 €                     | 53.500           |
| Residenziali di manutenz. straordinaria di Interni all'abitazione | 2.200.000        |
| Residenziali di manutenzione straordinaria dell'edificio          | 605.000          |
| Non residenziale manutenzione straordinaria                       | 1.093.950        |
| Totale Cantieri Riqualficazione Privata                           | 3.898.950        |
| <b>TOTALE CANTIERI 2017</b>                                       | <b>4.097.552</b> |

Fonte: CRESME/SI

Nel 2017 il CRESME aveva studiato quanti erano i cantieri in Italia arrivando alla stima di 4,1 milioni di cantieri , dei quali 3,9 legati gli interventi di riqualificazione.

Nel 2021 rispetto al 2017 il mercato è cresciuto del 35%, e si può stimare che i cantieri siano diventati 5,1 milioni, un milione in più rispetto al 2017.

| 2021                            |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| CANTIERI<br>(NUMERO)            | 5,5<br>milioni  |
| INVESTIMENTI<br>(€)             | 177<br>Miliardi |
| DIMENSIONE<br>MEDIA<br>CANTIERE | 32.000 €        |

Fonte: CRESME

L'OFFERTA DI  
PROGETTAZIONE

QUANTE OCCASIONI  
DI LAVORO

QUANTI ARCHITETTI



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# QUANTI SONO GLI ARCHITETTI

|                                     | 2020           |
|-------------------------------------|----------------|
| <b>Architetti iscritti all'Albo</b> | <b>155.619</b> |
| <b>Solo iscritti all'Albo</b>       | <b>54.799</b>  |
| <b>Iscritti all'Albo con p.IVA</b>  | <b>12.028</b>  |
| <b>Iscritti Inarcassa</b>           | <b>88.792</b>  |
| <b>- Attivi</b>                     | <b>81.923</b>  |
| <b>- Pensionati</b>                 | <b>6.869</b>   |

Il dato ufficiale del 2020 di INARCASSA, in attesa degli aggiornamenti 2021, ci dice che gli Architetti iscritti all'Albo sono 155.619, di questi 54.799 sono lo iscritti all'Albo; 12.028 sono iscritti all'Albo ma hanno anche una partita IVA ,

Gli iscritti all'INARCASSA sono 81.923, di questi 81.923 sono attivi e 6.869 sono pensionati.

Fonte: CRESME/SI su dati INARCASSA

**NEL 2020 GLI ARCHITETTI IN ITALIA  
ISCRITTI ALL'ALBO SONO  
155.619**

**5,5 milioni di cantieri/  
155.619 architetti=  
35,3 cantieri/progetto potenziali per  
architetto**

# QUANTI SONO I PROGETTISTI

|                    | Totale  | Iscritti CASSE |
|--------------------|---------|----------------|
| Architetti         | 155.619 | 88.792         |
| Ingegneri          | 246.084 | 80.189         |
| Geometri           | 95.642  | 79.000         |
| Totale             | 497.345 | 247.981        |
| Geologi            | 11.942  |                |
| Periti agrari      | 14.242  |                |
| Periti industriali | 38.958  |                |
| TOTALE             | 562.487 |                |

Fonte: CRESME su dati da fonti varie

Il mondo della progettazione che ha che fare con le costruzioni è però molto più grande. **Nel 2020**, oltre ai 155.619 architetti, vi sono 246.084 ingegneri, 95.642 geometri, 11.942 geologi, 14.242 periti agrari e 38.958 periti industriali. Si tratta di 562.487 progettisti.

88.792 e 80.189 ingegneri sono iscritti all'INARCASSA, mentre 79.000 geometri sono iscritti alla Cassa geometri.

**I PROGETTISTI IN ITALIA ISCRITTI AGLI  
ORDINI SONO 562.487  
ARCHITETTI INGEGNERI GEOMETRI  
497.345  
ISCRITTI ALLE CASSE 247.981**

**5,5 milioni di cantieri/  
562.487 =  
9,8 cantieri/progetto  
potenziali per  
professionista**

**5,5 milioni di cantieri/  
497.345 =  
11,1 cantieri/progetto  
potenziali per progettista**

**5,5 milioni di cantieri/  
247.981 i=  
22,3 cantieri/progetto potenziali  
per iscritti alle casse**

# PROFESSIONISTI e STUDI DI PROGETTAZIONE

| Numero di imprese operanti nel campo della progettazione d'architettura e ingegneria                      |                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>71: attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche (Ateco 2007)</b> | <b>194.431</b> |
| <b>711: attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici</b>                       | <b>186.687</b> |
| <b>7111: attività degli studi di architettura</b>                                                         | <b>60.688</b>  |
| <b>7112: attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici</b>                                     | <b>125.999</b> |
| <b>712: collaudi ed analisi tecniche</b>                                                                  | <b>7.744</b>   |

Fonte: CRESME su dati ISTAT/ASIA

## TIPOLOGIE DI ATTIVITA' CENSITE DA ISTAT/ASIA RELATIVE MERCATO DELLA PROGETTAZIONE 2019 – CLASSIFICAZIONE ATECO 2007:

- ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
- 71.1 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**
- 71.11 Attività degli studi di architettura**
- 71.11.0 Attività degli studi di architettura
  - 71.11.00 Attività degli studi di architettura
- 71.12 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici**
- 71.12.1 Attività degli studi di ingegneria
  - 71.12.10 Attività degli studi di ingegneria
  - 71.12.2 Servizi di progettazione di ingegneria integrata
  - 71.12.3 Attività tecniche svolte da geometri
  - 71.12.30 Attività tecniche svolte da geometri
  - 71.12.4 Attività di cartografia e aerofotogrammetria
  - 71.12.40 Attività di cartografia e aerofotogrammetria
  - 71.12.5 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
  - 71.12.50 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
- 71.2 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
- 71.20 Collaudi ed analisi tecniche
  - 71.20.1 Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
  - 71.20.10 Collaudi e analisi tecniche di prodotti
  - 71.20.2 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
  - 71.20.21 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
  - 71.20.22 Attività per la tutela di beni di produzione controllata

Iscritti alle casse vi sono 247.981 progettisti ( tra architetti, ingegneri e geometri) , secondo l'ISTAT nel 2019 vi erano 194.431 studi di progettazione.  
La dimensione media ipotizzabile è di 1,3 professionisti per studio.. ISTAT stima in 282.581 gli addetti operanti negli studi, con una dimensione media di 1,5 addetti per studio. v

**Gli studi di progettazione per l'ISTAT, nel 2019 sono 194.431**  
**5,5 milioni di cantieri/194.431 studi=**  
**28,3 cantieri/progetto per studio**

IL VALORE DELLA  
PROGETTAZIONE

QUANTO GUADAGNANO GLI ARCHITETTI?

E QUANTO VALE IL MERCATO DELLA  
PROGETTAZIONE ?

# REDDITO ARCHITETTI E INGEGNERI 2019 E stima 2021

| Area geografica                | Reddito medio (€) |               |               | Monte Redditi (mln di €) |              |              |
|--------------------------------|-------------------|---------------|---------------|--------------------------|--------------|--------------|
|                                |                   | Ingegneri     | Architetti    |                          | Ingegneri    | Architetti   |
| <b>Nord-Ovest</b>              | <b>34.555</b>     | <b>46.617</b> | <b>26.656</b> | <b>1.623,0</b>           | <b>866,5</b> | <b>756,5</b> |
| Piemonte                       | 31.290            | 42.579        | 23.950        | 367,5                    | 197,0        | 170,4        |
| Val d'Aosta                    | 33.845            | 41.552        | 27.257        | 16,4                     | 9,3          | 7,1          |
| Lombardia                      | 36.448            | 48.464        | 28.628        | 1.082,4                  | 567,4        | 515,0        |
| Liguria                        | 31.080            | 45.726        | 21.217        | 156,7                    | 92,8         | 63,9         |
| <b>Nord-Est</b>                | <b>35.437</b>     | <b>44.692</b> | <b>26.528</b> | <b>1.176,7</b>           | <b>727,8</b> | <b>448,8</b> |
| Trentino Alto Adige            | 47.815            | 56.275        | 38.151        | 166,3                    | 104,3        | 61,9         |
| Veneto                         | 33.306            | 43.624        | 25.863        | 486,1                    | 266,8        | 219,3        |
| Friuli Venezia Giulia          | 31.576            | 40.509        | 23.168        | 92,9                     | 57,8         | 35,1         |
| Emilia Romagna                 | 35.389            | 43.388        | 24.994        | 431,4                    | 298,9        | 132,5        |
| <b>Centro</b>                  | <b>26.230</b>     | <b>34.018</b> | <b>19.933</b> | <b>962,8</b>             | <b>558,3</b> | <b>404,5</b> |
| Toscana                        | 28.393            | 37.472        | 21.423        | 336,7                    | 193,0        | 143,7        |
| Umbria                         | 25.595            | 30.283        | 18.512        | 63,3                     | 45,1         | 18,2         |
| Marche                         | 26.593            | 31.589        | 18.370        | 126,3                    | 93,3         | 33,0         |
| Lazio                          | 24.766            | 33.275        | 19.396        | 436,5                    | 226,9        | 209,6        |
| <b>Sud</b>                     | <b>19.300</b>     | <b>23.332</b> | <b>14.233</b> | <b>668,5</b>             | <b>450,0</b> | <b>218,5</b> |
| Abruzzo                        | 22.868            | 27.745        | 17.062        | 107,8                    | 71,1         | 36,7         |
| Molise                         | 20.110            | 24.052        | 15.505        | 20,0                     | 12,9         | 7,1          |
| Campania                       | 19.021            | 23.447        | 14.406        | 240,4                    | 151,3        | 89,1         |
| Puglia                         | 20.461            | 24.456        | 14.501        | 193,7                    | 138,6        | 55,1         |
| Basilicata                     | 18.558            | 21.850        | 13.211        | 32,6                     | 23,8         | 8,9          |
| Calabria                       | 14.604            | 17.570        | 10.358        | 74,0                     | 52,4         | 21,6         |
| <b>Isole</b>                   | <b>19.422</b>     | <b>22.848</b> | <b>14.121</b> | <b>280,5</b>             | <b>200,4</b> | <b>80,1</b>  |
| Sicilia                        | 17.889            | 21.409        | 13.442        | 185,4                    | 123,9        | 61,6         |
| Sardegna                       | 23.319            | 25.634        | 16.975        | 95,1                     | 76,6         | 18,5         |
| <b>Totale (incluso estero)</b> | <b>28.381</b>     | <b>35.315</b> | <b>22.028</b> | <b>4.714</b>             | <b>2.804</b> | <b>1.910</b> |

Fonte: INARCASSA

L'ultimo rapporto ad oggi disponibili di INARCASSA è del 20221 e presenta i dati sul reddito medio degli architetti e degli ingegneri iscritti.

Come è noto nel 2019 il reddito annuo medio degli architetti era di 22.020 euro, quello degli ingegneri di 35.315. Il reddito medio era parti 28.391 euro.

L'ammontare complessivo dei redditi degli iscritti era pari 4,7 miliardi di euro, 2,8 miliardi afferenti agli ingegneri e 1,9 miliardi afferenti agli architetti. dei quali

Considerando che il mercato nel 2021 sia cresciuto rispetto al 2019 del 25%, possiamo ipotizzare che il monte redditi degli architetti sia cresciuto a 2,4 miliardi di euro, mentre quello degli ingegneri a 3,5 miliardi di euro, per un ammontare nel complesso a 5,9 miliardi di euro.

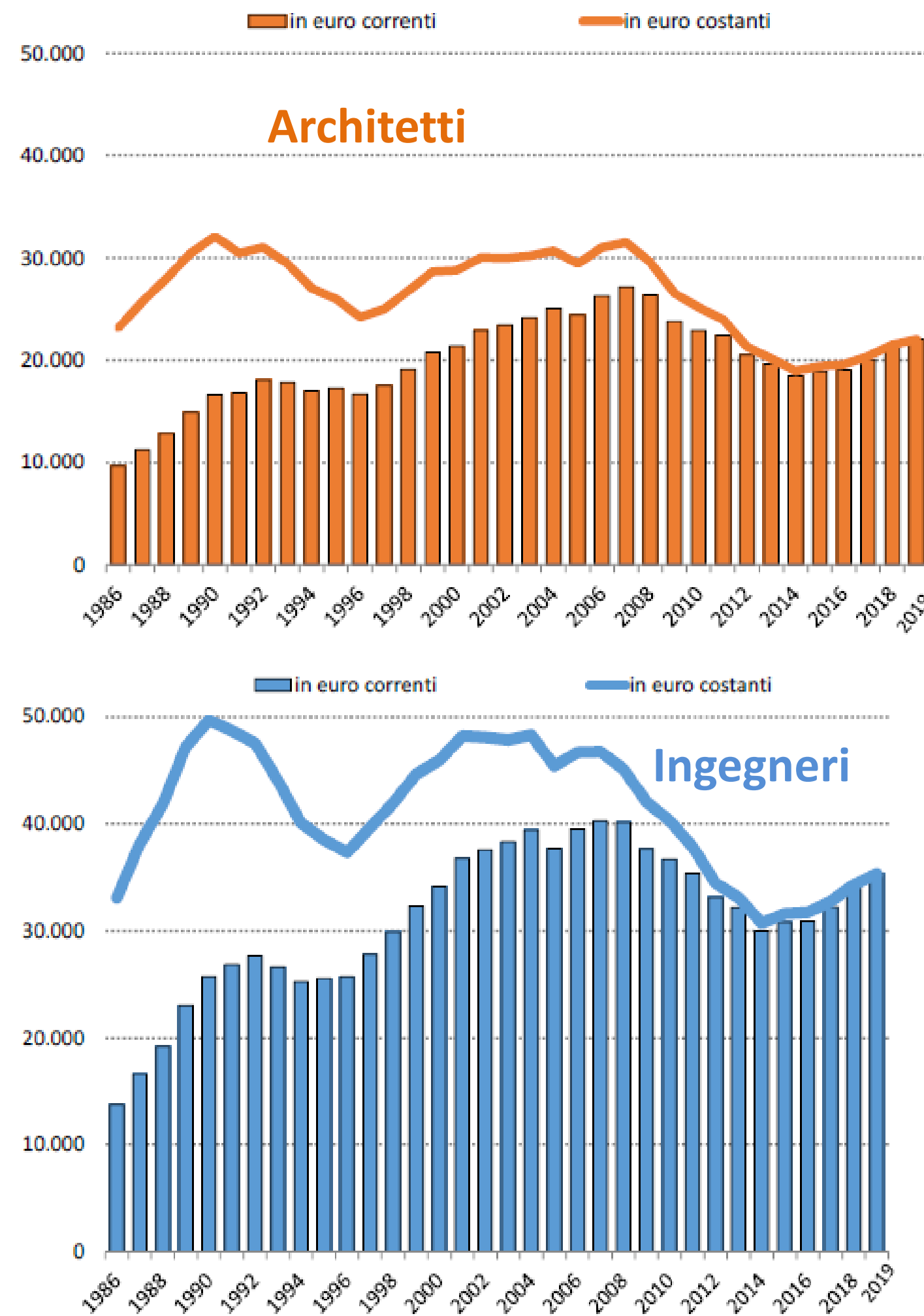
**Possiamo quindi ipotizzare che il reddito di ingegneri e architetti nel 2021 sia di 5,9 miliardi di euro**

**In un mercato che vale 177 miliardi  
Si tratterebbe del 3,3 %**

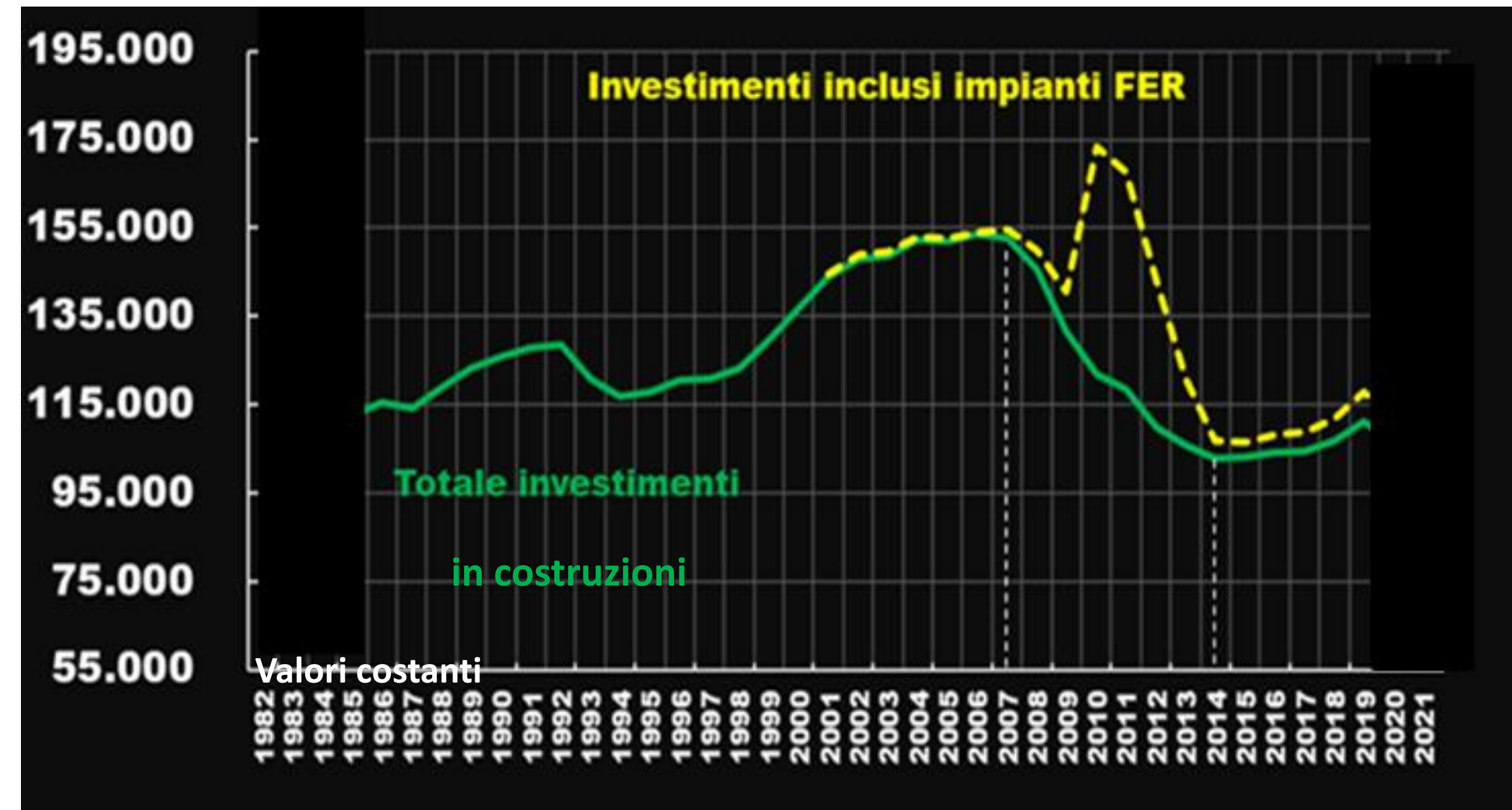
**Un valore particolarmente contenuto  
Che porta a riflettere**

# I CICLI COINCIDENTI DEI REDDITI DEI PROGETTISTI E DELLE COSTRUZIONI

Reddito medio 1986-2019



Fonte: INARCASSA

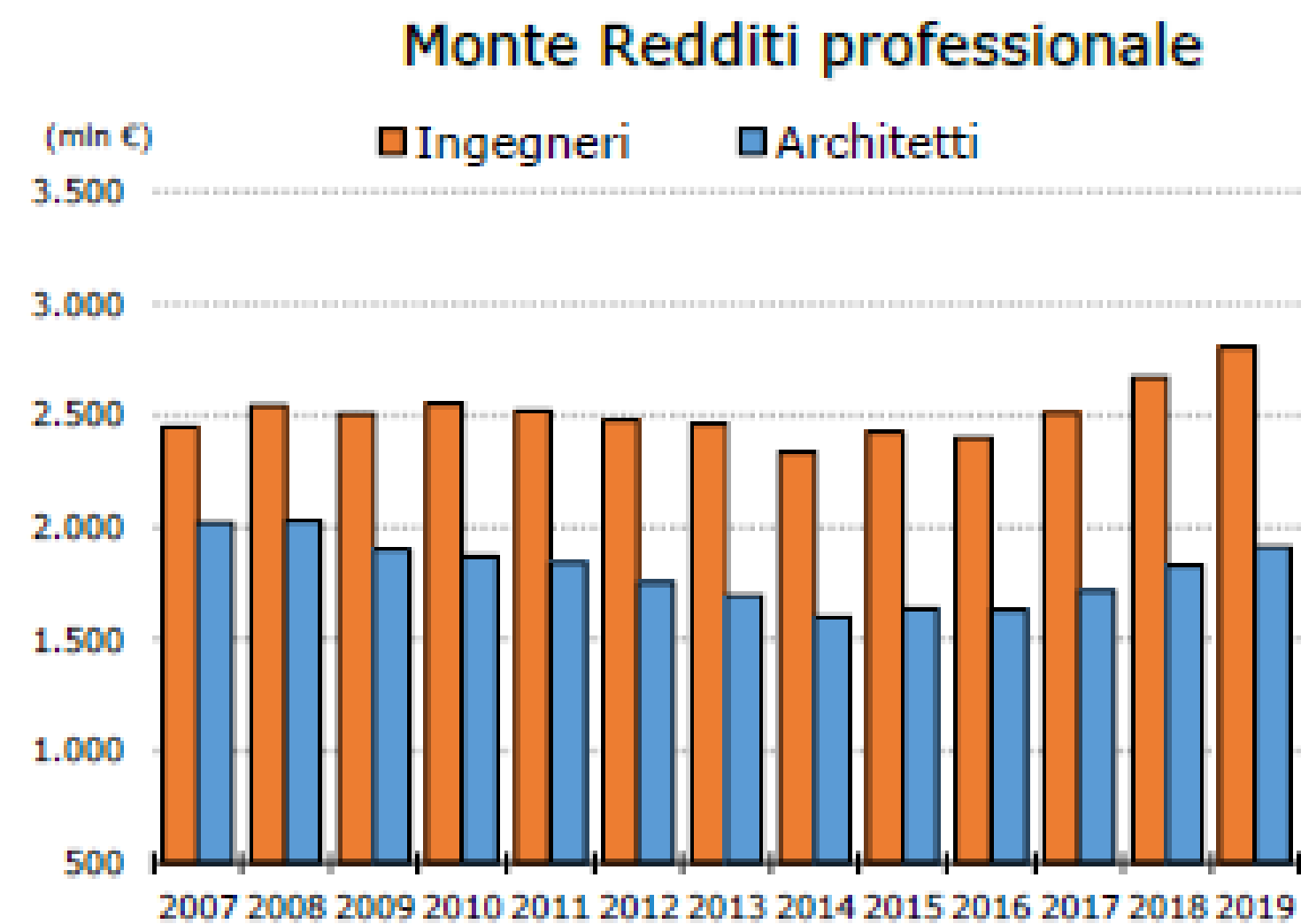
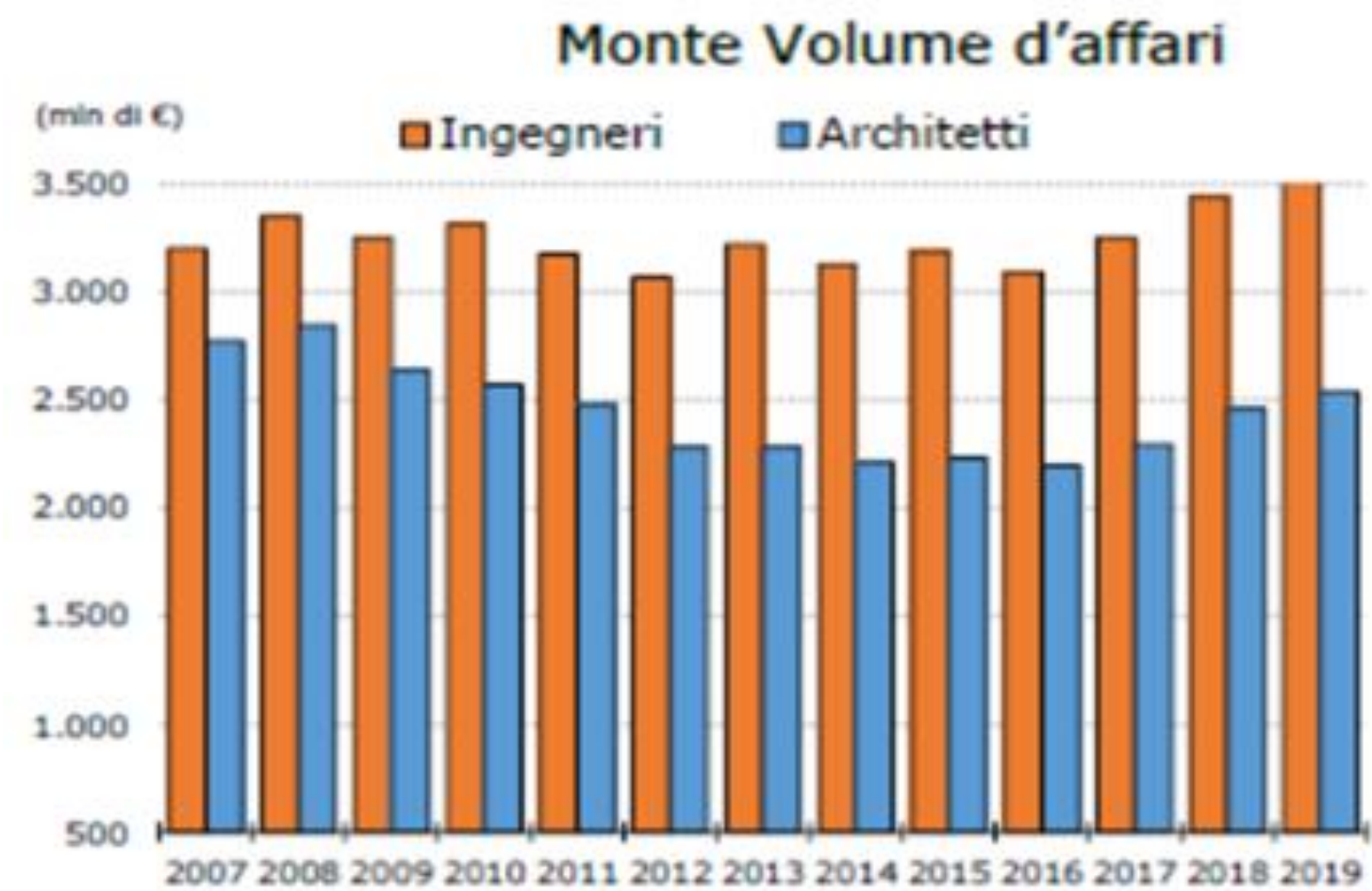


Fonte: CRESME

L'analisi del reddito degli architetti e degli ingegneri nel periodo 1986 -2019 fornito con modalità correnti e costanti da INARCASSA, mostra una forte correlazione con l'andamento descritto a valori costanti con la stima del CRESME sugli investimenti in costruzioni. Analizzando i dati a valori costanti emerge la crescita del mercato dal 1986 al 1992, la flessione sino la 1994, l'appiattimento del mercato 1995-1997, l'avvio di un lungo ciclo espansivo che tocca il picco nel 207-2008, il crollo del mercato sino al 2014, l'avvio di una fase di ripresa. Il legame con il ciclo delle costruzioni è evidente .

**Forte coincidenza ciclica tra progettazione e settore delle costruzioni. La progettazione dipende o guida le costruzioni?**

# VOLUME D’AFFARI E REDDITO 2019



Fonte: INARCASSA

|                             | Volume d'affari (M.di) | Reddito (M.di) | % Reddito Su volume |
|-----------------------------|------------------------|----------------|---------------------|
| Architetti                  | 2,5                    | 1,9            | 76%                 |
| Ingegneri                   | 3,5                    | 2,8            | 80%                 |
| Totale                      | 6,0                    | 4,7            | 78%                 |
| Investimenti In costruzioni | 141                    | 141            |                     |
| % su costruzioni            | 4,3%                   | 3.3            |                     |

Fonte: Elaborazione CRESME su dati INARCASSA e CRESME

L’analisi dei dati INARCASSA sul volume d’affari e sul reddito di architetti e ingegneri ci consente di fare una riflessione sul peso che ha la progettazione in relazione al mercato delle costruzioni . Se usiamo come anno base di riferimento il 2019 emerge come il volume d’affari di architetti e ingegneri è pari al 4,3% degli investimenti in costruzioni. . Il reddito è pari al 3,3%. Si tratta di valori molto bassi.

**Nel 2019 la progettazione incideva solo del 4,3% sugli investimenti in costruzioni**

# LA STIMA DEL CRESME SUL MERCATO DELLA PROGETTAZIONE

## **DOMANDA POTENZIALE SERVIZI DI PROGETTAZIONE\* NEL 2021** (Valori espressi in milioni di euro correnti)

|                                                | <b>Nuovo</b> | <b>Rinnovo</b> | <b>Totale</b>  |
|------------------------------------------------|--------------|----------------|----------------|
| <b>Incidenza PROGETTAZIONE su investimenti</b> |              |                | <b>15%</b>     |
| <b>Investimenti totali in costruzioni 2021</b> |              |                | <b>177.000</b> |
| <b>Mercato potenziale progettazione 2021</b>   |              |                | <b>26.550</b>  |
| <b>Investimenti totali in costruzioni 2019</b> |              |                | <b>141.000</b> |
| <b>Mercato potenziale progettazione 2019</b>   |              |                | <b>21.150</b>  |

Fonte: stime CRESME su capitolati di progettazione ONSAI

\* Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e collaudo

Cresme grazie a ONSAI ha realizzato l'analisi di un campione di capitolati di progetti riguardanti l'edilizia residenziale privata e pubblica, l'edilizia non residenziale privata e pubblica, alcune opere del genio civile (strada, sottopasso, dissesto idrogeologico). All'interno di questi capitolati è stato ricostruito il costo della progettazione (progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e collaudo). Il risultato medio delle diverse stime definisce l'incidenza media della progettazione sul costo di costruzione complessivo del 15 %.

Si tratta di un valore molto più alto di quello stimato con altre fonti.

Se lo confrontiamo con la stima della slide precedente relativa al 2019, che mostra come il fatturato dei progettisti iscritti all'INARCASSA fosse pari al 4,3% degli investimenti in costruzioni. Emerge una sostanziale differenza sul valore della progettazione : 4,3% o 15% degli investimenti?

**Il mercato della progettazione vale il 4,3% o il 15% dell'attività di costruzione?**



# I DATI ISTAT/ASIA SUL MERCATO DELLA PROGETTAZIONE 2019

## ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE IN ITALIA- 2019

| Ateco 2007                                                                                   | IMPRESE        | FATTURATO<br>(000 €) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------|
| <b>71: attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche</b> | <b>194.431</b> | <b>24.072.200</b>    |
| <b>711: attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici</b>          | <b>186.687</b> | <b>19.746.252</b>    |
| <b>7111: attività degli studi di architettura</b>                                            | <b>60.688</b>  | <b>2.881.176</b>     |
| <b>7112: attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici</b>                        | <b>125.999</b> | <b>16.865.076</b>    |
| <b>712: collaudi ed analisi tecniche</b>                                                     | <b>7.744</b>   | <b>4.325.948</b>     |

Fonte: Elaborazione Cresme su dati STAT/ASIA

L'analisi dell'ISTAT svolta attraverso il sistema informativo ASIA consente anche di disporre del fatturato le imprese operanti nel campo degli studi di architettura , ingegneristica, collaudi e analisi tecniche svolgono nel nostro paese. I dati più aggiornati riguardano il 2019.

Nel 2019 le 194.431 imprese censite dichiarano un fatturato pari a 24,1 miliardi di euro, dei quali 2,9 miliardi sono appannaggio di imprese che svolgono «attività degli studi di architettura»; 16,9 miliardi sono afferenti alle imprese che operano nelle «attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici, e 4,3 miliardi sono inerenti i collaudi ed analisi tecniche.

E' possibile notare che i 2,9 miliardi di euro degli studi di architettura sono superiori ai 2,5 miliardi di euro del volume d'affari degli architetti iscritti all'INARCASSA, ma l'ordine di grandezza è ben superiore per quanto riguarda le altre attività. Si tratta di altri 21 miliardi di euro di progettazione, nel perimetro ne rientrano solamente altri 3,5.

L'ammontare del fatturato ISTAT è superiore anche alla stima elaborata dal CRESME per il 2019, a partire dall'analisi dei capitoli, e pari a 21,2 miliardi di euro. Inoltre se ipotizziamo tra 2019 e 2021 una crescita del mercato del 25%, il valore della progettazione salirebbe a **30 miliardi di euro**, contro la stima CRESME di 27 miliardi di euro. Aggiornati al 2021 i 2,9 miliardi degli architetti del 2019, potrebbero essere aggiornati a 3,6 miliardi di euro il 12% del mercato.

**POSSIAMO STIMARE CHE NEL 2021 IL MERCATO DELLA PROGETTAZIONE IN ITALIA  
VALGA 30 MILIARDI DI EURO E CHE  
IL FATTURATO DEGLI ARCHITETTI SIA DI 3,6 MILIARDI  
GLI ARCHITETTI COPRONO SOLO IL 12% DEL MERCATO DELLA PROGETTAZIONE  
ITALIANA NON E' POCO?**

# UNA PRIMA ANALISI COMPARATIVA E COMPETITIVA SU CUI ANDARE AVANTI

## ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E PROGETTAZIONE IN ITALIA- 2019

| Ateco 2007                                                                                           | Imprese        | Fatturato<br>(000€) | Valore<br>aggiunto<br>(costo dei<br>fattori)<br>(000€) | Occupati<br>Medi per<br>impresa | Fatturato<br>medio per<br>impresa<br>(000€) | Valore<br>aggiunto<br>medio per<br>impresa |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>F: costruzioni</b>                                                                                | <b>479.574</b> | <b>165.236.110</b>  | <b>52.555.414</b>                                      | <b>2,8</b>                      | <b>344,5</b>                                | <b>109,6</b>                               |
| <b>41: costruzione di edifici</b>                                                                    | <b>105.939</b> | <b>53.801.672</b>   | <b>11.773.035</b>                                      | <b>2,8</b>                      | <b>507,9</b>                                | <b>111,1</b>                               |
| <b>42: ingegneria civile</b>                                                                         | <b>6.093</b>   | <b>22.024.492</b>   | <b>6.099.412</b>                                       | <b>15,0</b>                     | <b>3614,7</b>                               | <b>1001,1</b>                              |
| <b>43: lavori di costruzione<br/>specializzati</b>                                                   | <b>367.542</b> | <b>89.409.946</b>   | <b>34.682.967</b>                                      | <b>2,5</b>                      | <b>243,3</b>                                | <b>94,4</b>                                |
| <b>71: attività degli studi di<br/>architettura e d'ingegneria,<br/>collaudi ed analisi tecniche</b> | <b>194.431</b> | <b>24.072.200</b>   | <b>12.270.574</b>                                      | <b>1,5</b>                      | <b>123,8</b>                                | <b>63,1</b>                                |
| <b>711: attività degli studi di<br/>architettura, ingegneria ed altri<br/>studi tecnici</b>          | <b>186.687</b> | <b>19.746.252</b>   | <b>10.121.524</b>                                      | <b>1,3</b>                      | <b>105,8</b>                                | <b>54,2</b>                                |
| <b>7111: attività degli studi<br/>di architettura</b>                                                | <b>60.688</b>  | <b>2.881.176</b>    | <b>1.872.527</b>                                       | <b>1,1</b>                      | <b>47,5</b>                                 | <b>30,9</b>                                |
| <b>7112: attività degli studi<br/>d'ingegneria ed altri studi<br/>tecnici</b>                        | <b>125.999</b> | <b>16.865.076</b>   | <b>8.248.997</b>                                       | <b>1,4</b>                      | <b>133,9</b>                                | <b>65,5</b>                                |
| <b>712: collaudi ed analisi<br/>tecniche</b>                                                         | <b>7.744</b>   | <b>4.325.948</b>    | <b>2.149.050</b>                                       | <b>4,9</b>                      | <b>558,6</b>                                | <b>277,5</b>                               |

Fonte: Elaborazione Cresme su dati STAT/ASIA

Abbiamo visto che nel 2019 i 60. 688 studi di architettura realizzano 2,9 milioni di euro di fatturato. La dimensione media dello studio di architettura è di 1,1 addetti, realizza un fatturato medio di 47.500 euro, e un valore aggiunto di 30.900 euro.

Di contro i 125.999 studi di ingegneria e altri studi tecnici, ivi compresi i geometri, hanno realizzato una fatturato di 16,9 miliardi di euro, con uno studio medio composto da 1,4 addetti, un fatturato medio di 134.000 euro per studio e una valore aggiunto di 65.500 euro. I 7.744 studi che si occupano di collaudi e valutazioni tecniche delle costruzioni , realizzano un fatturato di 4,3 miliardi di euro, con uno studio che ha mediamente 4,9 addetti, fattura 559.000 euro e produce un valore aggiunto di 277.000 euro.

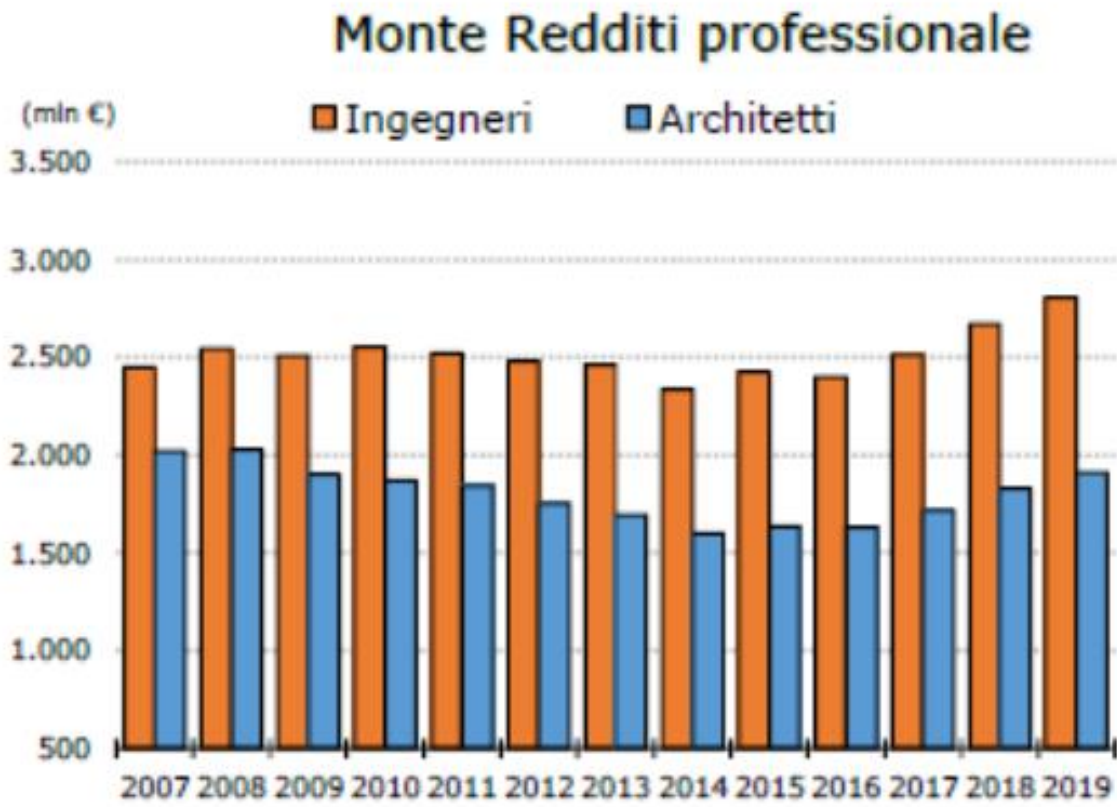
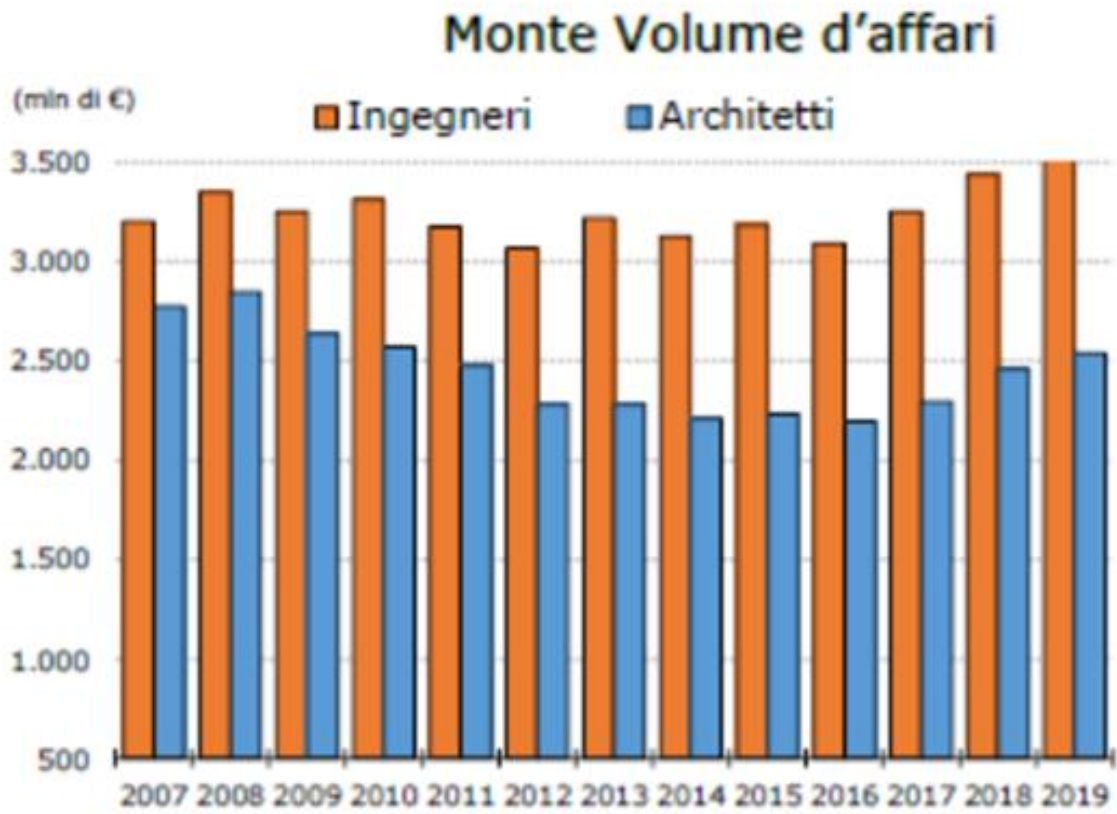
**Possiamo sostenere che è in atto dentro il mercato della progettazione una competizione che sembra favorire le professioni «tecnologiche» o «normative» rispetto a quelle che riguardano la qualità progettuale tout –court.**

# ALCUNE CONSIDERAZIONI GENERALI

L'analisi svolta con la ricerca evidenzia alcune questioni su cui riflettere e indica alcune strade su cui è necessario andare avanti:

1. Coerentemente con le varie fonti di dati possiamo sostenere che gli architetti coprono solo il 10/13% del mercato della progettazione che riguarda le costruzioni del nostro Paese;
2. La concorrenza principale non viene come all'estero dalle società di ingegneria, ma dagli altri progettisti, ingegneri e dai geometri, che vantano dimensioni medie di studi maggiori, fatturati medi maggiori, maggiore valore aggiunto. Lo studio medio dell'architetto confrontato con quello di ingegneri e geometri, considerati insieme, è più piccolo del 20% in termini di addetti; del 65% in termini di fatturato e del 53% in termini di valore aggiunto. In più il mercato vede anche crescere il mercato delle società di ingegneria.
3. Sembra possibile sostenere che il mercato si sia spostato rispetto al passato verso la tecnologia e verso la pratica normativa, verso questo scenario spinge l'evoluzione del mercato delle costruzioni, che è ormai passato, con l'affermarsi della riqualificazione, dal mondo delle murature a quello degli impianti. Inoltre la componente economica nell'attività progettuale è andata sempre più ampliandosi. L'interdisciplinarietà e la crescita di dimensione dello studio sembrano essere percorsi obbligati per crescere sul mercato.
4. Occorre entrare ora in una seconda fase di analisi;
  - la prima riguarda la territorializzazione dei mercati e qui presentiamo un primo impianto informativo provinciale per tutti gli ordini;
  - \* la seconda riguarda una analisi competitiva sui modelli di offerta presenti sul mercato che dovrà essere avviata. Quali sono le ricette per vincere sul mercato della progettazione?

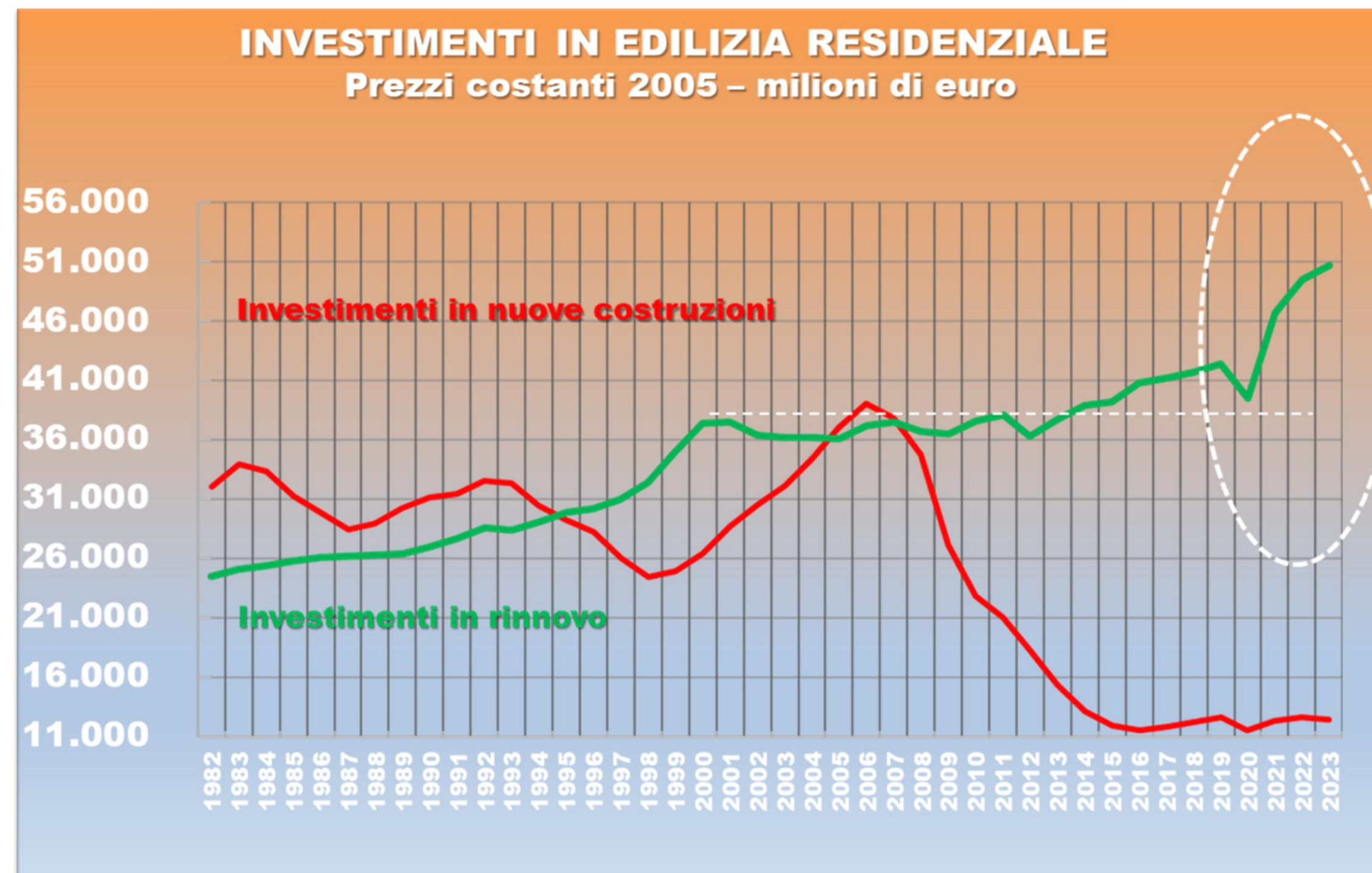
# Volume d'affari reddito mercato 2019 - Il valore della progettazione sulle costruzioni



|                                                                                    | Volume d'affari (M.di) | Reddito (M.di) | % Reddito Su volume |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|---------------------|
| Architetti                                                                         | 2,5                    | 1,9            | 76%                 |
| Ingegneri                                                                          | 3,5                    | 2,6            | 74%                 |
| Totale                                                                             | 6,0                    | 4,5            | 75%                 |
| Investimenti In costruzioni                                                        | 141                    |                |                     |
| % Totale Volume d'affari architetti e ingegneri iscritti alla cassa su costruzioni | 4,2%                   |                |                     |

Non è poco?

# La crisi della nuova costruzione residenziale e il boom del recupero



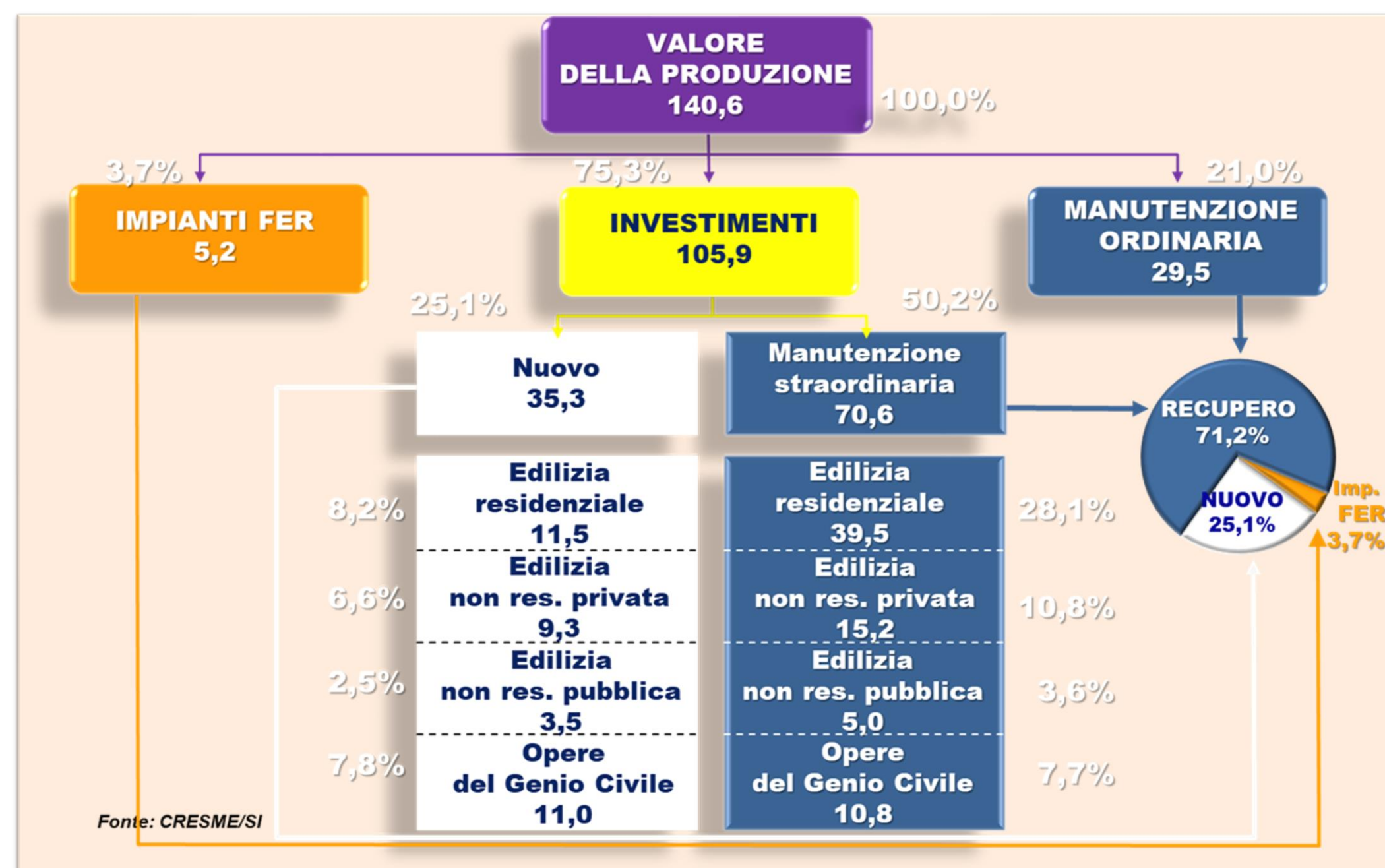
La progettazione  
e la riqualificazione  
sono il nodo



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Il valore della produzione nelle costruzioni 2020



Il 71% del mercato è riqualificazione



Il superbonus e la cessione del credito  
Il mercato cambia



Nuovi attori  
Banche  
Società di consulenza  
Operatori dell'energia  
Cessione del credito

# Quale modello di offerta?

## Chi sono gli architetti in termini professionali?



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Studi architetti

## Attività degli studi di architettura

| Periodi di imposta                          | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | Var%<br>2016<br>/2014 | Var%<br>2017/<br>2014 |
|---------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|-----------------------|-----------------------|
| Posizioni calcolabili                       | 72.507 | 66.322 | 55.688 | 52.675 | -23,1                 | -27,4                 |
| Ricavi/compensi dichiarati(Mdi €)           | 2,33   | 2,28   | 2,1    | 2,09   | -9,8                  | -10,3                 |
| Ricavi/compensi Medi x posizione<br>(000 €) | 32,1   | 34,3   | 37,7   | 39,8   | 17,4                  | 24,0                  |

La riduzione delle posizioni porta ad aumentare i compensi medie per addetto

Dal 2014 al 2017 gli studi di architettura si sono ridotti del 27,4%  
In numero i ricavi sono diminuiti del 10,3%



**CNA**  
**PPC**  
CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Tipologie di studi architetti

## Secondo le Dichiarazioni anno 2015

| STUDIO DI SETTORE                                                                                                                                                                                                                          | 2015   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| CLUSTER 1 Studi di architettura che operano prevalentemente in ambito edile                                                                                                                                                                | 32.663 |
| CLUSTER 2 Studi di architettura che si avvalgono di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi                                                                                                                                     | 1.216  |
| CLUSTER 3 Studi che operano prevalentemente nell'ambito dell'architettura d'interni/design                                                                                                                                                 | 3.428  |
| CLUSTER 4 Contribuenti che esercitano la professione in forma collettiva                                                                                                                                                                   | 2.479  |
| CLUSTER 5 Studi di architettura che operano nell'ambito di più settori specialistici                                                                                                                                                       | 14.685 |
| CLUSTER 6 Studi di architettura che presentano una significativa incidenza di somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale sul totale delle spese sostenute per l'esercizio della professione | 5.488  |
| CLUSTER 7 Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale ed esercitano la professione prevalentemente presso studi e/o strutture di terzi                                                                                | 3.330  |
| CLUSTER 8 Studi di architettura che operano prevalentemente nell'ambito della conservazione dei beni architettonici                                                                                                                        | 1.602  |
| CLUSTER 9 studi di architettura che operano prevalentemente nell'ambito della pianificazione territoriale - urbanistica e/o in ambito paesaggistico - ambientale                                                                           | 3.066  |
| TOTALE POSIZIONI                                                                                                                                                                                                                           | 68.111 |



**CNA**  
**PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# La forma giuridica dei contribuenti architetti

| CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA | 2015   |
|----------------------------------|--------|
| PERSONE FISICHE                  | 64.641 |
| SOCIETÀ DI PERSONE               | 3.470  |
| SOCIETÀ DI CAPITALI              | -      |
| TOTALE                           | 68.111 |

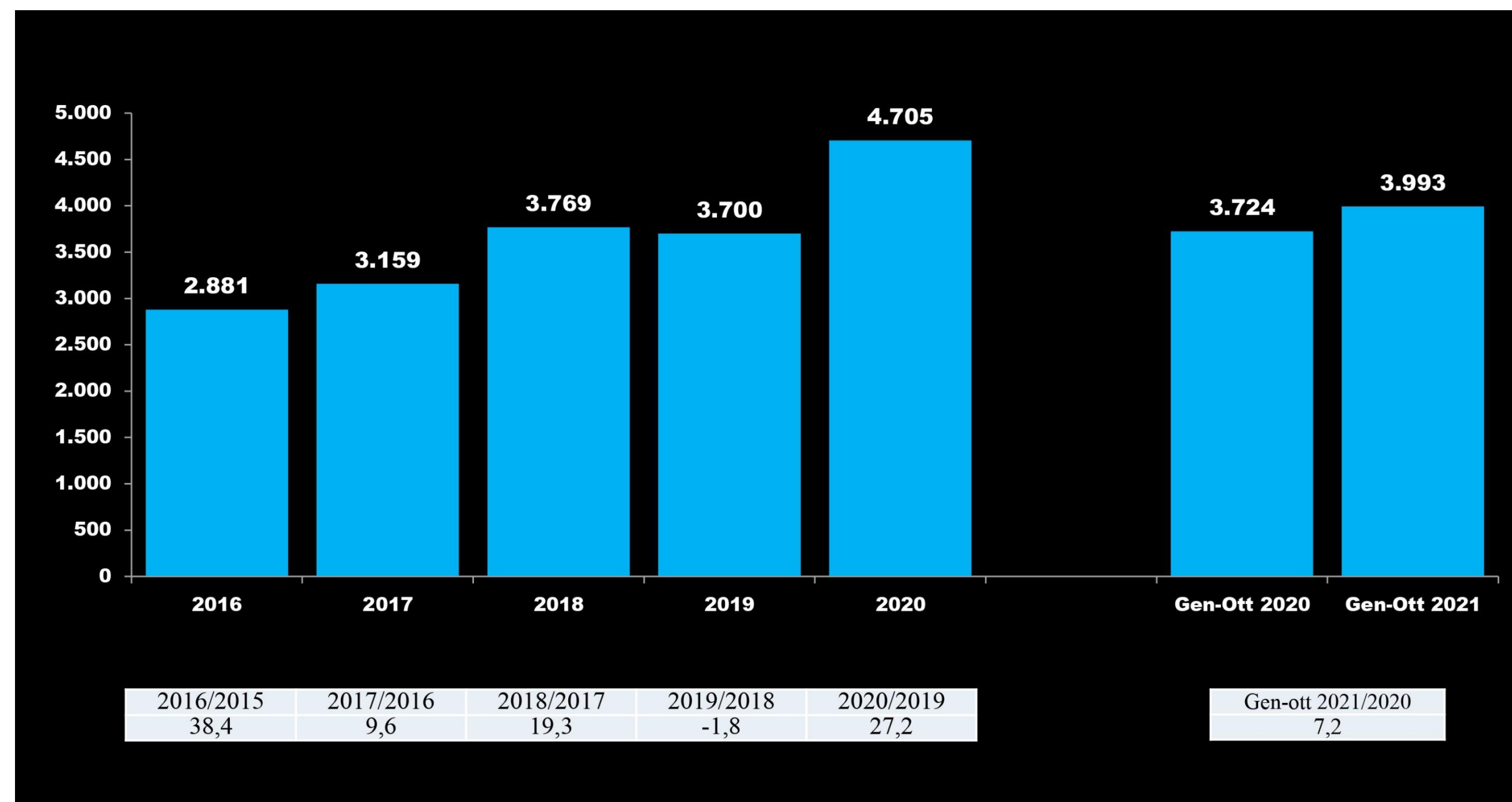
# Società tra professionisti marzo 2021

## Un modello in crescita può essere una risposta?

| STP 2018-2021                                           |       |       |
|---------------------------------------------------------|-------|-------|
|                                                         | 2021  | 2018  |
| Avvocati e commercialisti                               | 2.054 | 1.177 |
| Assistenza sanitaria                                    | 835   | 377   |
| Architetti e ingegneri                                  | 537   | 298   |
| Altre attività professionali scientifiche e tecniche    | 120   |       |
| Attività dei servizi di informazione e altri serv. Inf. | 119   |       |
| Imprese non classificate                                | 235   |       |
| Totale                                                  | 4.129 | 2.322 |

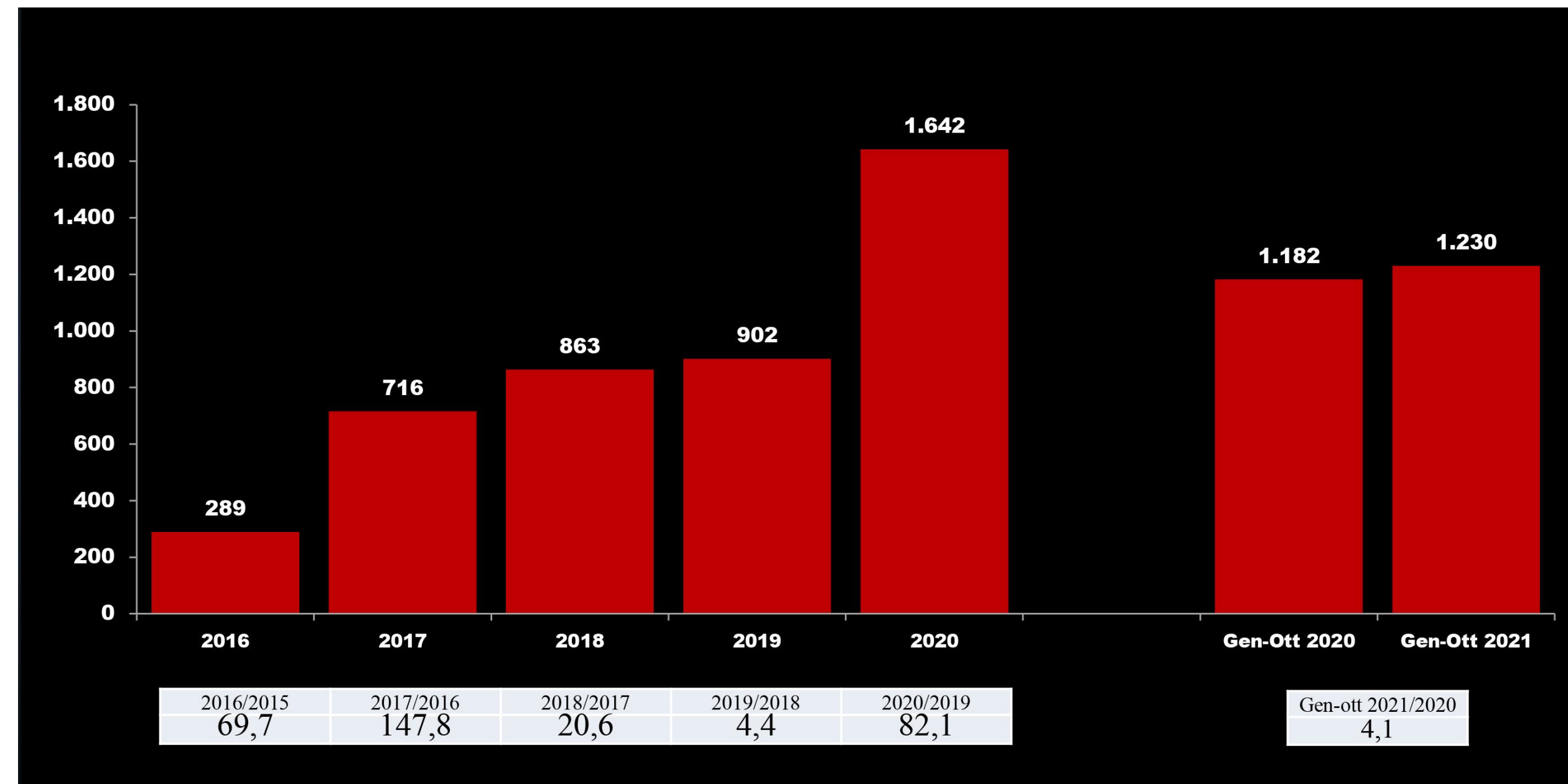
# MERCATO PROGETTAZIONE (a)

## Bandi per anno e periodo – 2016-2021



# MERCATO PROGETTAZIONE (a)

## Bandi per anno e periodo – 2016-2021



Una ricerca appena avviata

Progetto di ricerca  
**Il mercato della progettazione architettonica:  
scenario della domanda e dell'offerta 2021-2031**

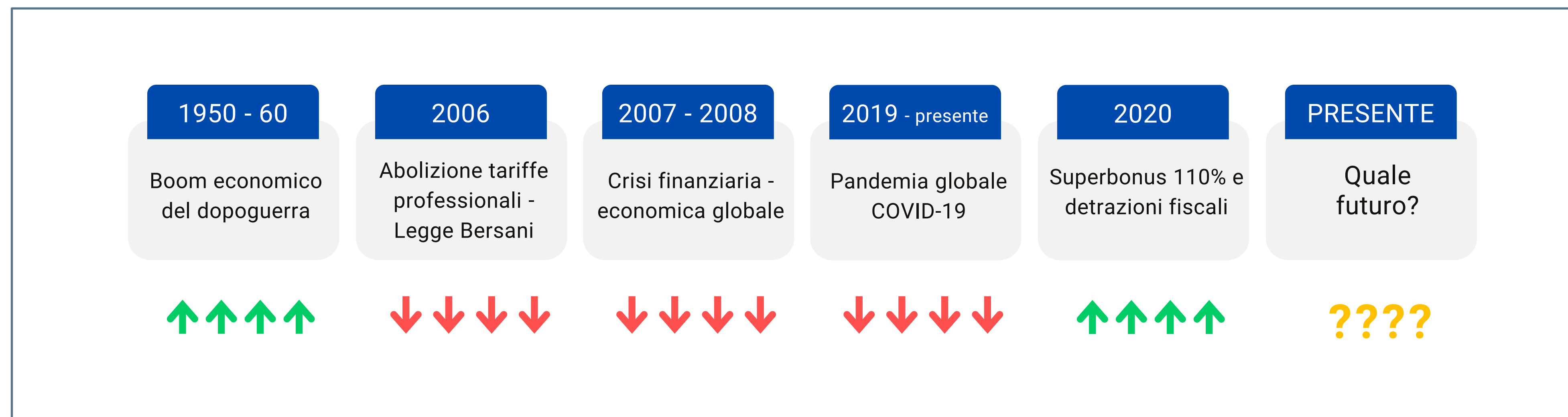


**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Timeline

## Cicli ed evoluzione storica del mondo del lavoro



# Gestione dell'incoming

- Il governo del territorio attraverso la centralità dell'Architetto
- Riforme legislative
- Corpi intermedi
- Modelli di sviluppo



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

## Il governo del territorio attraverso la centralità dell'architetto

È necessario riposizionare la **centralità del progetto e dell'architetto PPC sui territori** per rispondere alle sfide della complessità, per creare nuove occasioni di lavoro, per intercettare le nuove risorse messe in campo dall'UE (Recovery Plan)

Inoltre per recuperare la credibilità sui territori è necessario essere **artefici di un progetto di ampio respiro insieme alle amministrazioni**, in una visione di area vasta.

I punti urgenti che potrebbero fornire nuove opportunità sono:

- **nuovo rapporto con la politica** per rilanciare la committenza pubblica con la creazione di un **format "brandizzato" del CNAPP** da mettere a disposizione dei territori
- **Recovery Plan e altri fondi europei**: il piano di investimenti per la ripresa deve vedere gli Architetti coinvolti, quali soggetti protagonisti per la progettazione degli interventi indispensabili di rigenerazione urbana, potenziamento delle infrastrutture e transizione ecologica

I numeri del Piano

Il governo presenterà un pacchetto complessivo di interventi da 221,5 miliardi. Da un lato ci sono 191,5 miliardi coperti con il Recovery Fund vero e proprio (138,5 per nuovi progetti e 53 per sostituire coperture di progetti già in essere), dall'altro i 30,04 del Fondo complementare alimentato con lo scostramento di bilancio in cui dovranno confluire i progetti "esclusi" dal Piano.

I due fondi - come chiesto da tutti i partiti della maggioranza - avranno le medesime procedure semplificate, con obiettivi intermedi e target, ma le risorse nazionali non avranno obbligo di rendicontazione a Bruxelles e in alcuni casi potranno essere spese oltre il 2026.

Il monitoraggio complessivo sarà consultabile su un sito internet. Confermata la struttura in sei missioni e 16 componenti. Per «Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura» sono previsti 42,55 miliardi (38,25 per nuovi progetti), per «Rivoluzione verde e transizione ecologica» 57 (34,6), per «Infrastrutture per mobilità sostenibile» 25,33 (14,13), per «Istruzione e ricerca» 31,88 (24,1), per «Inclusione e coesione» 19,12 (di cui 14,81), per «Salute» 15,63 (12,65). Cifre che portano appunto al totale di 191,5 miliardi. La funzione del fondo complementare

Si aggiungono i 30 miliardi del Fondo complementare che assegna alla missione per il digitale ulteriori 6,13 miliardi di cui 1 per la diffusione del 5G e 400 milioni per la connessioni veloci nelle strade extraurbane. Alla missione Rivoluzione verde il fondo nazionale assegna 11,65 miliardi tra i quali spiccano gli 8,25 per l'ecobonus e il sismabonus al 110% a compensare il calo della quota europea rispetto alla versione originaria del governo Conte bis. Alle infrastrutture per una mobilità sostenibile vanno 6,12 miliardi. All'Inclusione e coesione 3,25 e alla Salute 2,89.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

## Il governo del territorio attraverso la centralità dell'architetto

- **Investimenti pubblici e privati** per sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni a utilizzare nuovi “format” operativi che facciano da acceleratori per gli investimenti, coinvolgendo anche i privati - esempi recenti: C40 - Reinventing Cities, il crowdfunding, Bottom Up, ecc. di seguito le schede di approfondimento;
- **rete tra sistema Ordinistico e Amministrazioni;**
- **fondo di rotazione** specifico per le progettazioni;
- **ufficio legale nazionale** di supporto per partecipare ai bandi e proporre concorsi;
- **ecosistema dell'innovazione;**
- **reformare il ruolo degli Urban Center** attraverso ANCI e le amministrazioni locali, perché diventino vere agenzie territoriali (con una governance di cui gli Ordini territoriali sono parte) che attirano investimenti e committenti;
- **semplificazione** o meglio razionalizzazione degli adempimenti a carico dell'architetto deve continuare a essere perseguita, per evitare che il sistema di incentivazioni (bonus edilizi, superbonus, ecc.) perda efficacia di fronte alla mole di adempimenti burocratici a carico dei professionisti;
- rendere **strutturale il sistema delle incentivazioni** (superbonus, sismabonus, ecc.) inserendoli nel panorama normativo in maniera sistemica e non in modo estemporaneo come avviene adesso.

**Disegno di legge di bilancio 28 ottobre 2022**

**TITOLO III - CRESCITA E INVESTIMENTI**

**CAPO I - MISURE PER LA CRESCITA E PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE**

**ART. 8**

(Proroghe in materia di superbonus fiscale, di riqualificazione energetica, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, di sistemazione a verde ed in materia di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici)



**CNA**  
**PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

### **Decreto-legge recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**

#### **TITOLO II - ULTERIORI MISURE URGENTI FINALIZZATE ALL'ACCELERAZIONE DELLE INIZIATIVE PNRR**

#### **CAPO II - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIGENERAZIONE URBANA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO**

##### **ART. 21 (PIANI INTEGRATI)**

1. Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026. Ai relativi oneri si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.
3. Le risorse di cui ai commi 1 e 2 sono ripartite tra le Città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al presente decreto (Allegato 1).

### **Decreto-legge recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**

4. Al fine di rafforzare gli interventi previsti dal comma 1, nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia" di cui all'articolo YY è costituita una sezione con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b) del Piano nazionale di ripresa e resilienza. È altresì autorizzato il cofinanziamento dei progetti ricompresi nei predetti Piani, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori di cui al successivo comma 8, mediante stipula di mutui con BEI, CEB, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sistema bancario. Restano, comunque, ferme per ciascun ente attuatore le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento per ciascun ente, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000.
5. Le Città Metropolitane provvedono ad individuare, sulla base dei criteri di cui al comma 6 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Resta fermo che nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana la medesima possa avvalersi delle strutture amministrative del Comune capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore.
6. I progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro, devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

### **Decreto-legge recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**

#### **CAPO III - SCUOLE INNOVATIVE E PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE**

##### ART. 22 (PROGETTAZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE)

1. Al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, è prevista l'indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI Capo IV del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tale concorso è indetto dal Ministero dell'istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l'attuazione delle misure della Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1.

2. Il concorso di progettazione è articolato in due gradi. Il primo grado è finalizzato alla presentazione di proposte di idee e progettuali legate agli obiettivi di cui al comma 1. Il secondo grado, cui accedono le migliori proposte di idee progettuali, è volto alla predisposizione di progetti di fattibilità tecnica ed economica per ciascuno degli interventi individuati a seguito della procedura selettiva di cui al comma 1.....;

3. Agli oneri derivanti dai commi 1 e 2, complessivamente pari ad euro 9.555.000,00, si provvede: a) quanto ad euro 7.215.000,00 per i premi di progettazione da corrispondere ai vincitori dei concorsi di progettazione, in quota parte, pari ad euro 4.233.240,00 mediante utilizzo delle risorse del fondo per l'attuazione dell'articolo 1, comma 2, lettera p), della legge 3 agosto 2007, n. 123, iscritte nel bilancio del Ministero dell'istruzione e relative alle annualità 2022, 2023 e 2024 e per euro 2.981.760,00 mediante corrispondente riduzione ...;

## Corpi intermedi

**Procedure di qualità** per intercettare a livello nazionale i “*corpi intermedi*” ossia i grandi committenti pubblici e tutti i soggetti detentori di beni dismessi, al fine di **avviare percorsi di riqualificazione con procedure di qualità** (concorsi di progettazione in due gradi, piattaforma ONSAI), in collaborazione con il Consiglio Nazionale e gli Ordini provinciali.

### MAPPATURA BENI A DISPOSIZIONE FORMAT

- CASSA DEPOSITO E PRESTITI
- DEMANIO
- SISTEMI URBANI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI



**14 MEETING**

#### → **Analisi di mercato Provinciale agli Ordini Territoriali**

Lo studio offrirà agli ordini provinciali uno spaccato analitico dei diversi mercati provinciali in termini di domanda di progettazione architettonica che tenga conto del quadro analitico più generale, ma che sviluppi una analisi del mercato territoriale in grado di stimare: nuove progettazioni, interventi di recupero, mercato immobiliare, appalti di progettazione, ecc. ecc. In sostanza uno strumento utile per integrare e i risultati dell'indagine nazionale, con dati puntuali territoriali da offrire agli ordini.



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

## Riforme legislative

### “Linee Guida per l’Architettura” vs “Legge dell’Architettura”

**STATO DI FATTO:** Linee guida per l’Architettura - Parere favorevole espresso lo scorso 18 dicembre dal CSLPP

**OBIETTIVO:** Legge nazionale dell’Architettura - la qualità dell’Architettura è un diritto universale

Riforma Urbanistica Nazionale

Legge sulla Rigenerazione Urbana (attuale DdL 1131,)

Nuovo Codice delle Costruzioni (ex D.P.R. 380/01)

Le Tariffe Professionali

Legge n. 77 del 17 luglio 2020

- **Accompagnamento al Mercato**
- **Formazione**
- **Investimenti**
- **Comunicazione**
- **Sinergia con soggetti acceleratori che sono già posizionati all'estero**
- **Rappresentanza: CAE (arch. Diego Zoppi) e UIA (arch. Lilia Cannarella)**

# Forme societarie snelle, efficaci e fiscalità agevolata

Le operazioni di aggregazione tra professionisti, devono essere neutre, cioè per il solo fatto di "unirsi" non devono essere "sopportati" oneri fiscali

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la trasformazione di uno studio associato in Società costituita tra professionisti, **non è dal punto di vista fiscale neutrale: l'operazione determina il pagamento di imposte.**

Il medesimo risultato si verifica allorquando i professionisti, esercenti l'attività in forma individuale, conferiscono all'interno di una STP i beni strumentali.

**La proposta di modifica che intende effettuare il Consiglio Nazionale consiste nel rendere neutrali le predette operazioni.**

Si intende, quindi evitare che la "crescita" di una struttura professionale già esistente, o l'avvio di una nuova di maggiori o rilevanti dimensioni, determini aggravii di tipo fiscale.

Si dovrà prevedere, ad esempio, che le operazioni di conferimento in una struttura societaria costituita tra professionisti, **non diano luogo a plusvalenze tassabili.**

Analogamente, la variazione dell'intestazione dei contratti di locazione finanziaria, alla nuova struttura professionale o alla STP non dia luogo, in capo al professionista precedentemente intestatario del contratto di locazione finanziaria, ad alcun onere fiscale.

La previsione di un regime premiale, qualora l'entità risultante dall'aggregazione producesse un reddito superiore

**Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori intende proporre l'introduzione di un bene fisco fiscale**, limitato nel tempo, qualora a seguito dell'operazione di aggregazione, ad esempio costituita dalla trasformazione di associazioni professionali in STP, o dal conferimento delle attività esercitate in forma individuale, ne consegua un incremento dell'utile di esercizio realizzato nella forma societaria.

**Se ad esempio, il risultato di esercizio conseguito dopo l'operazione di aggregazione, cioè dopo la trasformazione in STP, l'utile di esercizio risulterà superiore alla sommatoria dei risultati conseguiti in forma individuale, la quota di utile eccedente sarà soggetto ad imposizione con l'applicazione di un'aliquota IRES ridotta alla metà.**

Pertanto, tale riduzione dell'aliquota avrà una durata limitata nel tempo.

L'arco temporale interessato dovrebbe essere compreso tra i tre e i cinque anni.

La previsione dell'introduzione del regime di cassa per le STP: ai fini fiscali assumeranno rilevanza solo gli incassi e le spese effettivamente sostenute/pagate

Le entrate tipiche, cioè per l'esecuzione delle prestazioni professionali poste in essere dalle società di professionisti, hanno natura di ricavi e non di compensi. L'Agenzia delle Entrate ha precisato che, indipendentemente dalla natura professionale delle prestazioni poste in essere, le STP producono reddito di impresa e non di lavoro autonomo come si verifica per i singoli professionisti.

**La querelle sembrava essersi sopita, ma tale soluzione non è stata condivisa dalla giurisprudenza più recente, ed in particolare dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 7407/2021. Secondo quanto affermato dalla Suprema Corte la verifica relativa alla natura del reddito prodotto deve essere effettuata caso per caso.**

Il Consiglio Nazionale intende proporre, anche al fine di superare i problemi di qualificazione del reddito prodotto, l'applicazione dei criteri di determinazione dell'imponibile fiscale relativi agli esercenti arti e professioni di cui all'art. 54 del TUIR.

La proposta potrebbe sembrare una complicazione essendo necessario determinare l'imponibile fiscale con regole diverse da quelle relative alla redazione del bilancio di esercizio, ma i vantaggi risulterebbero superiori agli svantaggi.

**L'applicazione del principio di cassa, cioè la rilevanza dei ricavi e delle spese all'atto dell'effettivo incasso e pagamento delle stesse, esprime meglio la capacità contributiva, quindi la capacità al pagamento delle imposte.** Il principio di cassa è più oggettivo, essendo necessario verificare semplicemente il momento in cui sono stati incassati i corrispettivi e pagate effettivamente le spese. Il principio di competenza, invece, cioè la maturazione dei ricavi e delle spese, richiede una preventiva attività di valutazione e quindi può in alcuni casi essere di più difficile applicazione necessitando anche di verificare, per le operazioni che si pongono a "cavallo" tra due diverse annualità, la quota maturata e di competenza dell'esercizio.

**L'applicazione del principio di cassa dovrebbe avvenire unitamente alla "cancellazione" dell'obbligo di operare la ritenuta d'acconto sui ricavi, come d'altra parte già previsto per i redditi di impresa, sia pure con alcune limitate eccezioni.**

# Il rafforzamento di benefici fiscali nell'ipotesi di investimenti in beni strumentali in special modo riguardanti la digitalizzazione

## Bonus investimenti

**Recentemente il legislatore è intervenuto a più riprese, con numerose disposizioni in grado di incentivare gli investimenti, con l'attribuzione di un credito d'imposta agli operatori che ne hanno fatto e che ne faranno ricorso.**

I bonus, però, attribuiscono minori vantaggi ai professionisti rispetto alle imprese. Se l'obiettivo è incentivare le forme di aggregazione, è intuibile come la crescita dimensionale delle strutture richieda investimenti di gran lunga superiori rispetto al professionista che opera individualmente.

In base alle disposizioni attualmente in vigore i professionisti possono beneficiare del credito di Industria 4.0 per l'acquisto di beni generici: ad esempio, un computer, una stampante o altre macchine d'ufficio. L'agevolazione è subordinata all'osservanza delle regole sulla sicurezza sul lavoro e alla regolarità dei versamenti previdenziali.

**Per gli investimenti di beni generici effettuati nel periodo compreso tra il 16 novembre del 2020 e il 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta in misura pari al 10% del costo nel limite massimo di due milioni di euro per i beni materiali e un milione di euro per quelli immateriali.**

**Per gli investimenti effettuati nel periodo dal primo gennaio del 2022 e fino al 31 dicembre 2022, il credito potrà essere fatto valere nella minore misura del 6%.**

Anche in questo caso, **il Consiglio Nazionale intende intervenire con disposizioni specifiche in grado di "incentivare" gli investimenti**, anche per le STP, soprattutto nella fase iniziale, quindi immediatamente successiva all'operazione che ha determinato l'operazione di aggregazione. Il credito d'imposta potrebbe essere attribuito in misura "rinforzata" qualora il soggetto interessato derivasse da un'aggregazione tra professionisti.

# Rapporti contrattuali tra colleghi

- Collaborazione a Partita Iva
- Collaborazione subordinata



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# **CODICE DEONTOLOGICO DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI, ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR ITALIANI** Testo in vigore dal 1° settembre 2017

**Approvato nella Conferenza degli Ordini del 16 giugno 2017**

**Deliberato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 28 giugno 2017**

Art. 21 (Rapporti con collaboratori e dipendenti)

1. Nei rapporti con i collaboratori, da intendersi tutti i prestatori d'opera che svolgono lavoro prevalentemente proprio e senza alcun vincolo di subordinazione, e nei confronti dei dipendenti, da intendersi tutti coloro che svolgono prestazioni di lavoro con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e con vincolo di subordinazione, il Professionista ha l'obbligo di compensare la collaborazione in proporzione all'apporto ricevuto o a quanto concordato preventivamente.
2. Il Professionista nei confronti dei propri collaboratori, ha l'obbligo di regolamentare i rapporti con costoro esercitando un ruolo di supervisione e responsabilità.
3. Il Professionista nei confronti dei propri collaboratori, è tenuto: a) a non mettere in atto alcun tipo di comportamento atto a violare le norme riportate nell'art. 20; b) ad assicurare ad essi condizioni di lavoro adeguate; c) a concedere loro la possibilità di frequentare le attività di aggiornamento professionale; d) a mantenere i patti e gli accordi definiti al momento dell'inizio della collaborazione.
4. Il Professionista è responsabile disciplinarmente quando incarica i collaboratori di prestazioni per le quali non sono abilitati.



**VERSO LA MODIFICA DELL'ART. 21 DEL CODICE DEONTOLOGICO - IL CONTRATTO TRA PROFESSIONISTI**



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

### **CODICE DEONTOLOGICO DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI, ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR ITALIANI Testo in vigore dal 1° settembre 2017**

**Approvato nella Conferenza degli Ordini del 16 giugno 2017**

**Deliberato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 28 giugno 2017**

Art. 22 bis (Professionisti dipendenti) 1. Il Professionista dipendente rende la sua opera per realizzare le esigenze del proprio Datore di Lavoro nell'ambito delle disposizioni del proprio contratto di lavoro, con il dovere di conservare la propria autonomia di giudizio, tecnica e intellettuale, e di difenderla da condizionamenti esterni di qualunque natura

| <i>Profilo professionale apprendista</i> | <i>Durata (mesi)</i> |
|------------------------------------------|----------------------|
| Q, 1 e 2 30                              | 30                   |
| 3S e 3 36                                | 36                   |
| 4S e 4 36                                | 36                   |

# SIMULAZIONI

## IMPIEGATO 4 LIVELLO PAGA LORDA MENSILE EURO 1.413,11

|                                  |   |                  |
|----------------------------------|---|------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA)   | = | 19.783,54        |
| CTR INPS C/DITTA (28,98%)        | = | 5.733,27         |
| INAIL C/DITTA (HP 3,8 PER MILLE) | = | 76,00            |
| TFR                              | = | 1.366,53         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>        |   | <b>26.959,34</b> |

## APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE PER UN 4 LIVELLO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL 3 LIVELLO, DURATA APPRENDISTATO 36 MESI

### 1 ANNO PAGA LORDA MENSILE DI RIFERIMENTO EURO 1.413,11 AL 70% PER I PRIMI 12 MESI= 989,19

|                                |   |                  |
|--------------------------------|---|------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA) | = | 13.848,52        |
| CTR INPS C/DITTA (3,11%)       | = | 430,69           |
| TFR                            | = | 1.025,82         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>      |   | <b>15.305,03</b> |

### 2 ANNO PAGA LORDA MENSILE DI RIFERIMENTO EURO 1.413,11 ALL'85% DAL 13° MESE AL 24° MESE= 1.201,14

|                                |   |                  |
|--------------------------------|---|------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA) | = | 16.815,96        |
| CTR INPS C/DITTA (4,61%)       | = | 775,22           |
| TFR                            | = | 1.245,63         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>      |   | <b>18.836,81</b> |

### 3 ANNO PAGA LORDA MENSILE DI RIFERIMENTO EURO 1.413,11 AL 93% DAL 25° MESE FINO ALLA FINE= 1.314,19

|                                |   |                  |
|--------------------------------|---|------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA) | = | 18.398,66        |
| CTR INPS C/DITTA (11,61%)      | = | 2.136,08         |
| TFR                            | = | 1.362,86         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>      |   | <b>21.897,60</b> |



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# SIMULAZIONI

## IMPIEGATO 3 LIVELLO PAGA LORDA MENSILE EURO 1.511,37

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA)   | = 21.159,18      |
| CTR INPS C/DITTA (28,98%)        | = 6.131,93       |
| INAIL C/DITTA (HP 3,8 PER MILLE) | = 80,00          |
| TFR                              | = 1.461,46       |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>        | <b>28.832,57</b> |

## APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE PER UN 3^ LIVELLO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL 2^ LIVELLO, DURATA APPRENDISTATO 36 MESI

### 1 ANNO PAGA LORDA MENSILE DI RIFERIMENTO EURO 1.511,37 AL 70% PER I PRIMI 12 MESI = 1.057,96

|                                |                    |
|--------------------------------|--------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA) | = 14.811,44        |
| CTR INPS C/DITTA(3,11%)        | = 460,64           |
| TFR                            | = 1.097,14         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>      | <b>= 16.369,22</b> |

### 2 ANNO PAGA LORDA MENSILE DI RIFERIMENTO EURO 1.511,37 AL 85% DAL 13^ AL 24^ MESE = 1.284,66

|                                |                    |
|--------------------------------|--------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA) | = 17.985,24        |
| CTR INPS C/DITTA(4,61%)        | = 829,12           |
| TFR                            | = 1.332,24         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>      | <b>= 20.146,60</b> |

### 3 ANNO PAGA LORDA MENSILE DI RIFERIMENTO EURO 1.511,37 AL 93% DAL 25^ FINO ALLA FINE= 1.405,57

|                                |                    |
|--------------------------------|--------------------|
| RAL (RETRIBUZIONE LORDA ANNUA) | = 19.677,98        |
| CTR INPS C/DITTA(11,61%)       | = 2.284,61         |
| TFR                            | = 1.457,63         |
| <b>TOTALE COSTO ANNUO</b>      | <b>= 23.420,22</b> |



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Grazie per l'attenzione

Massimo Giuntoli, responsabile Dipartimento Lavoro CNAPPC  
[massimo.giuntoli@cnappc.it](mailto:massimo.giuntoli@cnappc.it)



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI